

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI:  
- MOBILITA' IN SHARING CON BICICLETTE IN MODALITA' FREE FLOATING  
- MOBILITA' IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI  
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO E SECONDO GLI INDIRIZZI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 970/2023

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Pala Mara - Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta*

## **IL DIRETTORE (Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta)**

### **VISTO**

- ✓ L'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ L'art. 4 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ L'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano;

### **PRESUPPOSTO**

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 luglio 2019, ed entrato in vigore il 27 luglio 2019, con il quale vengono definite le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;
- l'art. 3 del citato Decreto Ministeriale il quale prevede che i Comuni, con specifico provvedimento emanato nelle forme di cui all'art. 7 del Codice della Strada, autorizzano in via sperimentale la circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica, esclusivamente in ambito urbano, limitatamente a specifiche tipologie di infrastrutture stradali e/o parti di strada indicate all'Allegato 2 del medesimo Decreto;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1262/2019;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1537/2019 con la quale sono state approvate la proroga fino al 26 luglio 2021 della sperimentazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1262/2019 e le linee di indirizzo per l'individuazione, mediante avviso pubblico, di soggetti pubblici o privati interessati a svolgere in via sperimentale sino al 26 luglio 2021 servizi di mobilità in sharing con dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, sul territorio del Comune di Milano alle condizioni e requisiti di garanzia indicati dall'Amministrazione, a cui associare il logo del Comune di Milano;
- l'art. 33bis del Decreto Legge 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 8 del 28 febbraio 2020, che ha prorogato il termine del periodo di sperimentazione sino al 26 luglio 2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 555/2020, con la quale sono state parzialmente modificate le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1537/2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 448/2021 di proroga fino al 26 luglio 2022 della durata della sperimentazione di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1262/2019 e n.1537/2019 alle condizioni e requisiti di garanzia indicati dall'Amministrazione, a cui associare il logo del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 987/2022 con la quale, in ragione di quanto previsto dall'art. 7, comma 3 del Decreto Legge n. 68 del 16 giugno 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2022, si è disposta la proroga al 26 luglio 2023 del termine della sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale n. 229/2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 970 del 11/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette e/o monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano";

#### **Richiamati altresì:**

- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 con cui si stabilisce che "i monopattini che rientrano nei limiti di

potenza e velocità definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, sono equiparati ai velocipedi di cui al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

- l’Emendamento al Decreto Legge n. 162/2019 che stabilisce nel dettaglio l’equiparazione avvenuta ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 tra monopattini e velocipedi;
- la Legge n. 156 del 9 novembre 2021 con la quale viene ridefinita la disciplina sulla circolazione dei monopattini sul territorio nazionale;
- la Legge 25 febbraio 2022 n. 15, che prevede l’obbligo di introduzione, per i veicoli di nuova produzione, degli indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote al 30 settembre 2022;
- il Decreto Legge n. 68 del 16 giugno 2022 convertito con modificazioni dalla L.108/2022;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 18 agosto 2022 dove vengono ulteriormente ridefinite le caratteristiche tecniche dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica per tener conto delle differenze esistenti con i velocipedi, ai fini della sicurezza degli utilizzatori dei monopattini stessi;

### **Premesso che**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 970 del 11/07/2023 l’Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per l’individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette e/o monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano, nonché disposto la prosecuzione dell’attività fino al 15 dicembre 2023 per gli operatori precedentemente autorizzati e ad oggi operativi sul territorio del Comune di Milano;
- nella suddetta Deliberazione si prevede, attraverso la modalità dell’Avviso pubblico per manifestazione d’interesse, il coinvolgimento di soggetti interessati a svolgere tale servizio, rendendo disponibile l’utilizzo del logo del Comune di Milano ad indicare l’impegno concreto dell’Amministrazione nella promozione di queste forme di mobilità sostenibile e condivisa;

### **Evidenziato che**

in coerenza con gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di G.C. 970/2023, l’Avviso pubblico e i relativi allegati devono prevedere tra gli altri:

- requisiti soggettivi;
  - requisiti oggettivi e caratteristiche tecniche e tipologia di dispositivi ammessi;
  - standard minimi e requisiti di servizio;
  - modalità e criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse;
  - modalità di sosta e relative dotazioni tecnologiche;
  - area di servizio;
  - la corresponsione a carico degli operatori di un canone forfettario annuo per ogni mezzo autorizzato per l’utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali, tra cui quelli manutentivi delle aree pubbliche;
  - obblighi degli operatori;
  - penali, cause di decadenza e di revoca.
- 
- in coerenza con quanto previsto nella sopracitata Deliberazione di G.C. 970/2023 la permanenza della sussistenza dei requisiti soggettivi, nonché dei requisiti oggettivi del sistema e della flotta, nonché gli adempimenti inerenti gli impegni degli operatori, ivi compresa la programmazione, lo svolgimento e la rendicontazione delle azioni di informazione e comunicazione saranno monitorati dall’Area scrivente con l’ausilio di AMAT S.r.l.;

- in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio e controllo svolte, l'Amministrazione si riserva – laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intercorrere - la possibilità di modificare i termini e le modalità di svolgimento dei sistemi di mobilità in sharing in argomento, dando congruo termine agli operatori per adeguarsi alle eventuali modifiche richieste.

### **Evidenziato inoltre che**

- al fine di determinare le due diverse graduatorie relative alle manifestazioni d'interesse la valutazione delle istanze verrà effettuata da una Commissione esaminatrice secondo i criteri premianti che sono riportati negli allegati schemi di avviso per Manifestazione d'interesse e che dovranno essere garantiti per tutta la durata dell'esercizio;
- il termine per la presentazione delle istanze per manifestazione d'interesse è fissato alle ore 12.00 del giorno 18/09/2023.

### **Precisato che**

- gli Avvisi pubblici saranno pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune di Milano e nell'apposita sezione sul sito del Comune di Milano;
- relativamente alla composizione delle flotte:
  - per i sistemi di mobilità in sharing free floating con biciclette, è previsto che i soggetti interessati possano presentare proposte che prevedano una flotta composta da un numero di 2.000 biciclette, di cui almeno 1.000 a pedalata assistita, almeno 150 con seggiolino e almeno 15 cargo bike;
  - per i sistemi di mobilità in sharing free floating con monopattini elettrici, è previsto che i soggetti interessati possano presentare proposte che prevedano una flotta composta di 2.000 monopattini elettrici;
- i mezzi dovranno essere messi in esercizio, previo esito positivo della prova tecnica, a partire dal 16 dicembre 2023 e comunque secondo la programmazione comunicata preventivamente dall'Amministrazione, fino al raggiungimento del valore massimo di 16.000 biciclette e di 6.000 monopattini complessivamente autorizzabili;
- in relazione alle esigenze di mobilità che dovessero registrarsi nel corso dei 36 mesi di autorizzazione nell'ambito dei monitoraggi previsti, è fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di disporre l'incremento fino al 20% della flotta massima complessiva come sopra individuata, prevista per rispondere al soddisfacimento del fabbisogno di mobilità tramite sistemi in sharing. Tale aumento potrà essere realizzato chiedendo in egual misura la disponibilità agli operatori già autorizzati e, in subordine, procedendo con lo scorrimento della graduatoria formatasi nell'ambito della selezione per manifestazione di interesse;
- nel caso in cui la manifestazione d'interesse venga valutata positivamente, l'operatore dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per l'esercizio dell'attività sul territorio comunale.

**Atteso che**

- al fine di dare esecuzione a quanto previsto nella citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 970/2023 sono stati elaborati gli schemi dei due diversi Avvisi pubblici che si allegano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la relativa approvazione;

**tutto ciò premesso**

**DETERMINA**

1. per tutto quanto illustrato nelle premesse e qui integralmente richiamato, di approvare i due schemi di Avviso pubblico, completi di rispettivi allegati, per l'individuazione di soggetti pubblici o privati interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette (Allegato 1) e servizi di mobilità in sharing con monopattini elettrici (Allegato 2) sul territorio del Comune di Milano per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano;
2. di dare atto che gli schemi di Avviso e relativi Allegati di cui al punto 1 sono allegati a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione immediata degli Avvisi pubblici all'interno del portale istituzionale dell'Amministrazione Comunale;
4. di dare atto che tutti i successivi atti di carattere gestionale competeranno al Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, *Sharing* e Sosta.

IL DIRETTORE (Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta)  
Elena Sala (Dirigente Adottante)

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

**1. Oggetto e finalità**

**Visti**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 970 del 11/07/2023 avente ad oggetto **Approvazione delle linee di indirizzo per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette e/o monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano**
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato lo **schema del presente Avviso**.

Il Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta

**con il presente Avviso Pubblico**

intende procedere all'individuazione di uno o più soggetti pubblici o privati aventi le condizioni e i requisiti di garanzia indicati nel presente Avviso, interessati a svolgere sul territorio del Comune di Milano **sistemi di mobilità in sharing free floating one way con biciclette**, a cui associare il logo del Comune di Milano.

**2. Soggetto promotore dell'iniziativa**

Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta - con sede in via Sile n. 8 - Milano

**3. Condizioni generali**

I sistemi oggetto del presente Avviso saranno autorizzati allo svolgimento delle attività dal 16 dicembre 2023 al 15 dicembre 2026.

Per lo svolgimento del sistema in argomento è prevista una flotta massima complessiva pari a 16.000 unità. Ciascun soggetto proponente potrà presentare una proposta che preveda una flotta composta esclusivamente da 2.000 biciclette, di cui almeno 1.000 a pedalata assistita, almeno 150 con seggiolino e almeno 15 cargo bike.

Non sarà possibile presentare più proposte da parte di società controllate o collegate tra loro, anche per ATI o per società raggruppate in forma consortile.

In relazione alle esigenze di mobilità che dovessero registrarsi nel corso dei 36 mesi di autorizzazione nell'ambito dei monitoraggi previsti, è fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di disporre l'incremento fino al 20% della flotta massima complessiva come sopra individuata, per rispondere al soddisfacimento del fabbisogno di mobilità tramite sistemi in sharing. Tale aumento potrà essere realizzato chiedendo in egual misura la disponibilità agli operatori già autorizzati e, in subordine, procedendo con lo scorrimento della graduatoria formatasi nell'ambito della selezione per manifestazione di interesse.

I mezzi autorizzati dovranno essere messi in esercizio con decorrenza dal 16 dicembre 2023, previo positivo esito della prova tecnica e dalla completa integrazione del flusso dati via API.

Le istanze pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione sulla base dei criteri premianti individuati nell'Allegato 2 del presente Avviso e al termine delle valutazioni sarà stilata la relativa graduatoria, fino al raggiungimento dei valori massimi di mezzi complessivamente autorizzabili, pari a 16.000 biciclette.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, redatta nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, tutti i modelli dei mezzi che i soggetti individuati dal presente Avviso hanno proposto nella candidatura saranno oggetto di prova tecnica, da parte del Comune di Milano, per verificare la rispondenza alle prescrizioni tecniche e normative richiamate. Il positivo esito della prova tecnica risulterà vincolante per l'avvio delle attività.

Nel caso in cui l'operatore intenda immettere una nuova tipologia di mezzo differente rispetto a quello inizialmente autorizzato, il Comune di Milano effettuerà una nuova prova tecnica con le medesime finalità di quelle indicate nel presente Paragrafo 3 e nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2, consentendo la sostituzione parziale o totale della flotta esclusivamente a seguito di esito positivo della stessa.

Ai soggetti individuati, previa presentazione del deposito cauzionale, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione all'esercizio dell'attività, da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano.

I sistemi di mobilità in oggetto dovranno essere svolti secondo le modalità e le condizioni di cui a tutti gli Allegati 1 del presente Avviso.

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei mezzi, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alle Aree Pedonali e ZTL, nonché l'accesso gratuito alla ZTL Cerchia dei Bastioni – Area C, per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe, con rapporto massimo di 1 mezzo ogni 250 biciclette autorizzate. I mezzi aziendali adibiti a tali operazioni devono avere esclusivamente motorizzazione elettrica.

#### **4. Requisiti di partecipazione**

La candidatura per l'esercizio dei sistemi di bike sharing potrà essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

##### **a) Requisiti soggettivi**

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse dovranno:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. qui richiamate in via analogica;
3. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
4. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
5. non avere contenziosi e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione comunale;
6. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la candidatura venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;
7. aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di Autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 1.000 biciclette in flotta.

È inoltre obbligatorio per gli operatori:

- a. osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- b. osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- c. osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

## **b) Requisiti dei mezzi**

Le caratteristiche tecniche dei mezzi devono essere rispondenti a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e devono avere i requisiti tecnici minimi individuati nell'Allegato 1, Paragrafo 4 del presente Avviso.

## **c) Polizza assicurativa**

Gli operatori autorizzati, prima dell'avvio delle attività, devono stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del sistema. In ogni caso, l'operatore si impegna a manlevare l'Amministrazione, anche in sede giudiziale, da ogni eventuale danno, a cose o persone, correlato all'esecuzione del sistema, ivi compresi i danni eventualmente arrecati durante l'occupazione di suolo pubblico, ovvero a risarcire l'Amministrazione in caso di danni ai beni pubblici, di danno all'immagine, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto del decoro urbano e dell'ordine pubblico.

La polizza assicurativa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere il Comune di Milano e l'utilizzatore;

- la polizza deve contenere la seguente locuzione: “la presente polizza deve operare a primo rischio rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio”;
- l’articolo “gestione del sinistro” dovrà riportare la locuzione che segue: la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell’assicurato, designando, d’intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all’assicurato stesso e ciò fino all’esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i.

L’operatore dovrà inoltre richiedere alla Società assicuratrice che la medesima si impegni a:

1. non apportare alcuna variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Milano;
2. comunicare al Comune di Milano, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione;
3. comunicare il recesso del contratto, ai sensi del Codice Civile e delle condizioni di polizza, oltre che al contraente anche al Comune di Milano.

## 5. Penali, decadenza e revoca

### Penali

In relazione alle condizioni, standard minimi e obblighi del presente Avviso, ed in esito alle attività di monitoraggio mensile svolte dall’Amministrazione, anche per il tramite di AMAT, è prevista l’applicazione di:

- a) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00), per ogni mezzo rinvenuto su strada il cui codice risulti oggetto di segnalazione, di cui all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettera g) per il quale l’operatore non abbia fornito all’Amministrazione conferma di avvenuta riparazione o ricollocazione;
- b) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) al riscontrarsi delle seguenti situazioni:
  - mancato rispetto delle soglie di flotte previste nell’Allegato 1, Paragrafo 1, lettera a) per almeno 3 giorni nell’arco di un mese solare;
  - mancato rispetto degli standard minimi di cui all’Allegato 1, Paragrafo 1, lettere e), f), h), i);
  - mancato rispetto degli obblighi degli operatori di cui all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettere b), c), d), h), k), l), m), n);
- c) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) nel caso in cui nell’attività di monitoraggio mensile, si riscontrino almeno un rilievo con:
  - mancato rispetto delle condizioni di sosta definite dalle norme nazionali e locali ed indicate nel presente Avviso all’Allegato 1, Paragrafo 3;
  - anomalie relative ai requisiti obbligatori dei mezzi, indicati nell’Allegato 1, Paragrafo 4 del presente Avviso;
- d) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni caso di mancato rispetto dei limiti di velocità massima dei mezzi previsti dalla normativa nazionale/locale, fatto salvo l’avvio del procedimento di revoca dell’autorizzazione che l’Amministrazione si riserva di adottare in relazione a quanto rilevato;
- e) per il mancato pagamento del contributo entro la scadenza prevista all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettera p), una penale del 10% dell’importo da corrispondere, fermo restando l’obbligo di versare l’intero importo di cui al medesimo Paragrafo entro il termine fissato dall’Amministrazione.

Fatta salva l'eventuale revoca dell'autorizzazione, qualora l'operatore non ottemperi al pagamento delle penali sopra indicate entro il termine richiesto dall'Amministrazione Comunale, gli importi dovuti saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o), con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

### Decadenza

Il Comune di Milano si riserva di determinare la **decadenza** del provvedimento autorizzativo di cui al presente Avviso, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- l'operatore non provveda ad avviare le attività entro il termine indicato dal Paragrafo 3 dell'Avviso;
- accertata non sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al Paragrafo 4 lettera a), ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato rinnovo della polizza assicurativa di cui al Paragrafo 4 lettera c);
- mancato rinnovo della flotta utilizzata per il singolo sistema nei tempi stabiliti dall'Allegato 1, Paragrafo 1 lettera k) dell'Avviso;
- mancanza attuazione degli impegni assunti in fase di manifestazione di interesse che abbiano dato luogo – nella valutazione dell'istanza - alle premialità di cui all'Allegato 2;
- volontaria rinuncia allo svolgimento delle attività da parte del soggetto autorizzato;
- estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, titolare dell'autorizzazione;
- mancata identificazione degli utilizzatori finali dei sistemi, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera g) dell'Avviso.

### Revoca

Previa diffida ad adempiere comunicata all'operatore interessato, si procederà con la **revoca** del provvedimento autorizzativo nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto delle condizioni generali, obblighi e standard minimi per l'esercizio dei sistemi rilevato attraverso le attività di monitoraggio, di cui al Paragrafo 3 e all'Allegato 1 dell'Avviso;
- mancato adeguamento dei mezzi ad eventuali prescrizioni normative successive a quelle previste dal presente Avviso pubblico, come previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 1 lettera b) dell'Avviso;
- mancata effettuazione dell'attività prevista dall'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera j);
- interruzione del canale API di cui all'Allegato 1 Paragrafo 2 lettera e) per cause dipendenti dall'operatore, per un periodo superiore a 7 giorni a far data dal momento in cui è stato registrato l'ultimo evento sulla piattaforma di monitoraggio;
- mancata adesione alle Piattaforme MaaS del Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditato, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera i);
- mancata fornitura delle informazioni relative ai mezzi e al loro uso al Comune di Milano, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera j);
- mancata comunicazione di quanto previsto all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera f) e all'Allegato 4, Paragrafo 2 dell'Avviso per consentire l'invio delle segnalazioni immediate da parte dell'Amministrazione Comunale;
- mancata progettazione e/o realizzazione delle aree di sosta come previsto dall'Allegato 1, paragrafo 2, lettera s) e Allegato 2 dell'Avviso, con incameramento della polizza fidejussoria di all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o);

- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione di mezzi carenti o non conformi dal punto di vista della sicurezza;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;
- per l'effetto di intervenuta modifica normativa che determini l'impossibilità di svolgere il sistema nei termini stabiliti dall'Amministrazione, senza che gli operatori possano avanzare richieste di alcun genere.

Si procederà infine con l'escussione del deposito cauzionale qualora l'operatore non adempia entro 15 giorni a quanto riportato all'Allegato 1, Paragrafo 2 lettera s) in merito al ritiro dei mezzi alla scadenza del periodo autorizzativo.

## **6. Contenuto della candidatura**

La candidatura dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta – ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione, con recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la candidatura dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) impegno all'erogazione dell'attività nel territorio del Comune di Milano per tutto il periodo di autorizzazione;
- f) relazione descrittiva delle attività, che contenga i seguenti elementi:
  - indicazione dei criteri premianti per i quali si chiede valutazione, comprensivi di documentazione con traduzione in lingua italiana dei documenti aventi lingua straniera, nel rispetto di quanto indicato dall'Allegato 2;
  - comunicazione da parte di almeno 3 Comuni attestante lo svolgimento dei sistemi di bike sharing di cui al Paragrafo 4, lettera a), punto 7;
  - descrizione delle modalità di svolgimento e di gestione del/i sistema/i proposto/i, con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate;
  - descrizione dettagliata del sistema di rimozione e ricollocazione dei mezzi posizionati in maniera irregolare che l'operatore intende adottare, specificandone tutte le caratteristiche tecniche, che dovranno comunque essere aderenti a quanto richiesto nel presente Avviso;
  - tipologia e descrizione del modello e delle caratteristiche dei mezzi che si intendono utilizzare per i sistemi oggetto del presente Avviso, allegando copia delle schede tecniche;
  - indicazione del titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà, locazione o altro rapporto di disponibilità che in ogni caso deve avere una durata adeguata rispetto a quella dell'autorizzazione);

- h) l'impegno a stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori delle attività, in conformità a quanto previsto dal Paragrafo 4, lettera c);
- i) comunicazione del titolare effettivo, ai sensi dell'art. 14bis delle norme di carattere generale del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Milano;
- j) comunicazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 che attesta l'assenza di rapporti societari, sotto forma di imprese controllate, controllanti e collegate, con le altre imprese che manifestano interesse per il presente Avviso;
- k) copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il sistema proposto, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico. Tali documenti potranno essere elaborati sia singolarmente che cumulativamente, purché sia possibile evincere dai medesimi in modo completo i contenuti sopra rappresentanti. In caso di variazioni del contenuto degli stessi, essi dovranno essere trasmessi al Comune di Milano entro 15 giorni dall'entrata in vigore, al fine di consentirne la verifica rispetto al contenuto dell'Avviso Pubblico;
- l) dichiarazione con la quale si attesta il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 188/2008 normativa in materia di Registro Pile;
- m) certificazione dell'utilizzo di fonte 100% rinnovabile per la ricarica dei mezzi e dichiarazione che attesti che lo smaltimento delle batterie dei mezzi elettrici avvenga ai sensi del D. Lgs. 188/2008. Tale certificazione deve essere riferita all'entità giuridica che presenta la candidatura;
- n) certificazione di compatibilità e rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) rilasciata da apposito ente certificatore
- o) autocertificazione di impegno a svolgere le attività nel rispetto delle modalità ed obblighi indicati nel presente Avviso.

La candidatura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante.

## **7. Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse**

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e sul Sito Internet del Comune di Milano, nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

**Le istanze devono pervenire entro le ore 12.00 del 18 settembre 2023.**

La candidatura, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Milano, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

[MTA.sharing@pec.comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@pec.comune.milano.it).

Il recapito intempestivo delle istanze comporta l'inammissibilità dell'istanza e rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

## **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DI SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE**

### **8. Procedura per la selezione**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente nominata.

Essa, una volta definite le manifestazioni di interesse ammissibili, pervenute nei termini di cui al precedente Paragrafo 7, stilerà una graduatoria sulla base dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso.

### **9. Autorizzazione e garanzie**

Ai soggetti ritenuti idonei, previa presentazione del deposito cauzionale di cui all'Allegato 2, Paragrafo 2 lett. o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano, senza la quale non può essere dato avvio alle attività.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle autocertificazioni ed autodichiarazioni presentate in allegato alla manifestazione di interesse e più in generale alla documentazione presentata.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei sistemi oggetto del presente Avviso non comporta l'assunzione, in capo al Comune di Milano, di alcuna responsabilità civile verso terzi, che rimane in capo al singolo operatore autorizzato, il quale eserciterà le attività con autonoma organizzazione di mezzi e di persone.

### **10. Informazioni e comunicazioni**

È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico accedendo all'apposita sezione del sito Comunale "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti" in cui sarà pubblicato il presente Avviso.

I quesiti dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sempre sulla citata pagina entro 4 giorni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura.

Qualsiasi richiesta giunta oltre il termine ovvero secondo modalità differenti da quelle indicate non sarà presa in considerazione.

### **11. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei sistemi autorizzati attraverso il presente Avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Sile, n.8 – 20139 Milano – Direzione Mobilità – Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta – al seguente indirizzo e-mail: [MTA.sharing@comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@comune.milano.it)

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – “DPO”) e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

## **12. Disposizioni finali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta Dott.ssa Elena Sala - PEC [MTA.sharing@pec.comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@pec.comune.milano.it).

Il Direttore dell'Area Trasporto Pubblico  
Sharing e Sosta

## ALLEGATO 1

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

**Il presente Allegato individua modalità, condizioni e standard minimi per lo svolgimento di sistemi di mobilità in sharing con biciclette in modalità free floating come definiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 970/2023 e successivi provvedimenti**

### 1. Standard minimi

I soggetti interessati al presente Avviso, nello svolgimento delle attività autorizzate, dovranno garantire il rispetto dei seguenti standard minimi, modalità e condizioni prestazionali di svolgimento:

- a) esercire i sistemi mettendo a disposizione dell'utenza un numero minimo di mezzi almeno pari al 90% della flotta autorizzata nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre e almeno pari al 70% dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno. La rilevazione dello stato dei mezzi disponibili ed indisponibili verrà condotta in maniera automatica ogni 60' (al minuto 00 di ogni ora) e il mancato rispetto delle soglie nelle 24 rilevazioni giornaliere, determinerà l'applicazione delle penali previste dal Paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico;
- b) procedere nei tempi previsti dall'Amministrazione all'adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente o di incremento della flotta autorizzata;
- c) avere un'applicazione per dispositivi mobili almeno per smartphone, per la gestione delle attività di noleggio da parte dei singoli utenti;
- d) garantire la disponibilità di un sistema tecnologico che consenta di gestire in via automatica:
  - il prelievo ed il rilascio dei mezzi solo nelle aree indicate dall'Amministrazione Comunale;
  - l'inserimento/disinserimento del limitatore di velocità durante l'utilizzo, qualora normativamente previsto a livello nazionale o locale per la tipologia di mezzo adottato, al fine di garantire il rispetto dei limiti di velocità previsti in relazione alle aree nelle quali gli utenti circolano;
- e) garantire un call-center, anche in lingua inglese, con operatore attivo in tutto il periodo di erogazione delle attività. Ferma restando la necessità di garantire un call center per le 24 ore, agli operatori è lasciata facoltà di dotarsi di un servizio di call center automatico tra le ore 1:00 e le ore 6:00, consentendo comunque all'utenza l'opzione di ricevere chiamata da parte dell'operatore nella fascia oraria di suo interesse. Il servizio di call center deve essere contattabile almeno attraverso le due seguenti modalità:
  - numero telefonico, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;
  - app del gestore;Il numero telefonico dell'operatore deve essere indicato in maniera visibile sull'app del gestore, facilmente individuabile dal menu principale della stessa con la dicitura "contattaci" o "contact us" per le app multilingua e anche attraverso uno sticker sul mezzo;

- f) permettere l'utilizzo ad utenti maggiorenni senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione);
- g) garantire l'identificazione certa dell'utilizzatore del mezzo. Ai fini di poter rispondere a formali richieste da parte delle autorità competenti, gli operatori devono essere in grado di identificare in modo certo gli utilizzatori con nome, cognome, luogo e data di nascita, con verifica mediante immagine del documento di identità (carta di identità, patente o passaporto) riportante tali dati prima dell'avvio del primo noleggio. La modalità di registrazione dei dati sarà a cura dell'operatore nel rispetto delle norme vigenti. Per i motivi su esposti non sono ammesse corse, singole o di gruppo, senza l'identificazione di ogni singolo utente, pena la decadenza del provvedimento autorizzativo;
- h) non prevedere nei confronti degli utilizzatori, nell'esercizio dei noleggi, alcuna imposizione minima in termini di durata e/o distanza;
- i) definire corrispettivi omogenei su tutta l'area operativa come definita nell'Allegato 6, senza alcuna differenziazione in termini tariffari in base alla localizzazione del mezzo, sia nella fase di presa che nella fase di rilascio. Tali corrispettivi devono includere tutti i costi di esercizio dei mezzi, compresi quelli relativi all'alimentazione e ad ogni altro elemento legato all'uso degli stessi, quali la manutenzione e la riparazione, l'usura di pneumatici ecc. e costituire copertura completa di tutte le attività previste dal presente Avviso.  
I corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Milano da parte degli operatori prima dell'avvio delle attività sul territorio e in occasione di ogni variazione;
- j) acquisire la fotografia al termine di ogni noleggio;
- k) provvedere alla manutenzione periodica, agli aggiornamenti tecnologici dei mezzi e dei protocolli informativi di scambio dati necessari allo svolgimento dell'attività di monitoraggio da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché rinnovare la flotta (con nuovi mezzi o con l'ammodernamento dei mezzi autorizzati purché ne permangano i requisiti di omologazione) entro 20 mesi a partire dalla data di autorizzazione delle attività/autorizzazione all'introduzione di successivi modelli, rispettando almeno gli stessi criteri premianti dichiarati dall'operatore in fase di candidatura. La messa in strada di detti mezzi è subordinata all'esito positivo della prova tecnica;
- l) stipulare una polizza assicurativa con le caratteristiche indicate al Paragrafo 4, lettera c) dell'Avviso.

## 2. Obblighi degli operatori

Oltre a quanto indicato nel Paragrafo 1 del presente Allegato nello svolgimento dei sistemi di mobilità in argomento al fine del rispetto delle condizioni e requisiti di garanzia indicati dall'Amministrazione, gli operatori dovranno:

- a) garantire che le attività si svolgano nel rispetto della normativa nazionale e locale temporalmente vigente, sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico e nel rispetto della normativa riguardo la privacy;
- b) dare adeguata e tempestiva comunicazione all'utenza di tutte le informazioni trasmesse dal Comune di Milano impattanti il servizio;
- c) sospendere momentaneamente le attività qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite PEC. Analoga comunicazione deve essere effettuata contestualmente verso gli utenti;
- d) provvedere - con oneri e spese a proprio carico - allo spostamento/ritiro dei mezzi, su richiesta e nei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale, in caso di situazioni particolari quali ad esempio manifestazioni, motivi di ordine pubblico, etc

A tal proposito l'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di sospendere le attività, a proprio insindacabile giudizio, in caso di eventi sociopolitici (es. scioperi, tumulti, sabotaggi ecc.) che possano compromettere, anche solo parzialmente, la sicurezza della circolazione o degli utenti, senza che tale facoltà possa comportare oneri a carico del Comune. La

sospensione momentanea delle attività per qualunque causa non fa venir meno l'obbligo di corresponsione del contributo previsto a carico dell'operatore;

- e) fornire i dati tecnici necessari per l'attivazione del flusso dati via API (Allegato 3);
- f) fornire gli indirizzi mail per l'accesso alla piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano sulla quale dovranno essere gestite le segnalazioni immediate relative agli aspetti di sosta e sicurezza inviate dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate (Allegato 4);
- g) Per tutti gli aspetti riscontrati dall'attività di monitoraggio mystery client riguardanti:
1. *la sicurezza dell'utilizzatore* - a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:
    - prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora;
    - rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 8 ore;
    - ferma restando la rimozione del mezzo secondo i tempi di cui al punto che precede, risolvere l'anomalia riscontrata o dichiararne l'irreparabilità, dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 168 ore, salvo causa di forza maggiore motivata dall'operatore ed accettata dal Comune di Milano;
    - ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.Sarà consentita la reimmissione in strada dei mezzi previa conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di risoluzione da parte del Comune di Milano/società comunali preposte al controllo, sempre attraverso detta piattaforma;
  2. *la sosta non conforme*: fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano/società comunali preposte al controllo, l'operatore dovrà procedere a:
    - prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione entro 1 ora;
    - rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 5 ore;
    - ricollocare il mezzo in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, che confermerà l'avvenuta ricollocazione attraverso detta piattaforma;
  3. Per gli *aspetti di sicurezza e/o sosta provenienti da canali diversi dall'attività di monitoraggio mystery client*, fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, il Comune di Milano o sue società partecipate invieranno una formale richiesta via PEC all'operatore, il quale sarà tenuto a comunicare, sempre via PEC la:
    - presa in carico della segnalazione entro 8 ore;
    - rimozione dalla strada del mezzo oggetto di anomalia massimo entro 24 ore dall'invio qualora non fosse possibile un intervento più rapido;
    - risoluzione dell'anomalia entro 168 ore o dichiararne l'irreparabilità;
    - ricollocazione del mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.
- Gli stessi operatori inoltre dovranno fornire indicazione di un responsabile operativo (o di una sala operativa) contattabile telefonicamente in via diretta tutti i giorni 24 ore su 24;
- h) recepire eventuali aree di parcheggio a carattere temporaneo individuate dall'Amministrazione;
- i) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (conosciuti con il nome di Mobility as a Service), in corso o che dovessero essere sviluppate dal Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditati, fornendo tutte le informazioni necessarie allo scopo e garantendone la piena interoperabilità con i sistemi di erogazione dei servizi MaaS locali e nazionali;
- j) mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le informazioni relative ai mezzi e all'uso dei medesimi e degli utenti iscritti, secondo le modalità definite nell'Allegato 3 "Monitoraggio del sistema ed indagine di Customer Satisfaction";
- k) effettuare, con cadenza annuale, un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Milano entro il 30 aprile di ogni anno. L'indagine deve essere svolta secondo le informazioni contenute nell'Allegato 3;

- l) partecipare a tavoli di coordinamento e monitoraggio del sistema con l'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, qualora convocati;
- m) effettuare un'azione di informazione e comunicazione agli utilizzatori e ai potenziali utilizzatori circa le istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun mezzo, le prescrizioni del locatore, le regole di utilizzo previste dalla normativa vigente, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale e alla sosta;
- n) partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Milano, anche con altri attori, compresi incontri con i Mobility manager aziendali per definire adeguate scontistiche;
- o) effettuare un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi ed impegni assunti in relazione all'autorizzazione, di importo pari a € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni mezzo, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo temporale oggetto della manifestazione di interesse con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale. Tale fidejussione deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle Leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o permanente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La medesima fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:
- la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
  - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
- Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Milano, tra gli altri, in tutti i casi in cui:
1. si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati al di fuori delle aree previste dalla norma vigente o nell'ambito di provvedimenti di decadenza/revoca dell'autorizzazione
  2. si dovesse registrare il mancato pagamento delle penali, definite al paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico;
- p) versare un contributo annuo di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni mezzo autorizzato, per l'utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali tra cui anche quelli manutentivi delle aree pubbliche. Il pagamento del contributo dovrà avvenire entro i 60 giorni successivi all'avvio dell'attività per 12 mensilità decorrenti dall'autorizzazione e per il numero di mezzi autorizzati. Per le annualità successive il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio, a valere per 12 mensilità e per il numero di mezzi autorizzati. Tale importo è soggetto ad adeguamento ISTAT a far tempo dal secondo anno;
- q) condividere tempestivamente con l'Amministrazione Comunale variazioni inerenti la circolazione e la sosta dei mezzi, in conseguenza di attività operative effettuate su strada rispetto a quanto rilevato attraverso policy API
- r) realizzare a proprie spese (entro 4 mesi dalla data di consegna dei progetti da parte dell'Amministrazione comunale) 100 aree di sosta individuate dal Comune di Milano per biciclette e monopattini aperte all'utilizzo di tutti i cittadini, secondo il tipologico tecnico che sarà fornito dall'Amministrazione;
- s) provvedere al ritiro – a propria cura e spese – dei mezzi entro il termine indicato dall'Amministrazione alla conclusione del periodo autorizzato o in caso di decadenza/revoca del provvedimento autorizzativo. In caso di inerzia, l'Amministrazione comunale procederà all'escussione dell'intero deposito cauzionale.
- t) è inoltre obbligatorio per gli operatori:
- a. osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
  - b. osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
  - c. osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

### **3. Disposizioni inerenti la sosta**

- a) La sosta e la circolazione dei dispositivi utilizzati nell'ambito dei sistemi in argomento potranno avvenire esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e locale in materia di circolazione stradale;
- b) fatto salvo quanto sopra previsto, sarà consentito il prelievo e rilascio dei mezzi nelle sole aree di sosta per biciclette, nelle aree di sosta miste per biciclette e motocicli e/o ciclomotori e nelle aree di sosta per motocicli e/o ciclomotori e comunque secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) i sistemi di mobilità in sharing dovranno essere sempre attivi al minimo sulla rete stradale presente all'interno dell'area del Centro abitato del Comune di Milano, definita secondo la planimetria di cui all'Allegato 6 del presente Avviso;
- d) i sistemi in argomento dovranno essere altresì garantiti in quei Comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano che rendono ovvero renderanno disponibili nel tempo spazi di sosta adeguatamente individuati per i dispositivi in argomento, previo accordo da definire con il Comune di Milano, gli operatori ed i Comuni interessati. Resta salvo che i sistemi in argomento dovranno essere operativi necessariamente nell'area operativa condivisa in tempo reale dall'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, attraverso condivisione API e/o attraverso il sito del Comune di Milano/società comunali, insieme agli altri elementi caratterizzanti dei sistemi, quali la localizzazione degli stalli di sosta e della loro tipologia, nonché delle aree oggetto di limitazione di velocità o di inibizione, nonché delle aree cuscinetto, previa stipula di apposito Accordo di Riservatezza di cui all'Allegato 5, prevedendo che gli utilizzatori possano spostarsi senza alcuna limitazione all'interno dell'area e senza oneri tariffari aggiuntivi a loro carico;
- e) ogni variazione di tali informazioni da parte dell'Amministrazione Comunale nell'arco di validità dell'autorizzazione dovrà essere recepita tempestivamente dai soggetti autorizzati;
- f) in ogni caso, oltre all'applicazione delle relative sanzioni ai sensi del Codice della Strada prevista all'art. 7 del D.M. 229/2019, nei casi di sosta irregolare l'Amministrazione si riserva di disporre la rimozione dei mezzi, imputando i costi dell'intervento all'operatore ed avvalendosi, laddove necessario, dell'escussione del deposito cauzionale, da versarsi prima dell'avvio delle attività.

### **4. Requisiti tecnici minimi**

Le Biciclette immesse in flotta dovranno avere i seguenti requisiti tecnici minimi:

- Tipologia: la bicicletta deve essere adatta all'uso urbano, comoda, ergonomica e delle dimensioni adeguate a giovani, adulti, donne o uomini;
- Disegno: il disegno della bicicletta deve essere chiaramente distinguibile da quelle commerciali e originale, consentendo una più agevole identificazione delle biciclette;
- Materiali: il telaio deve essere resistente all'uso intensivo ed alle condizioni climatiche presenti sul territorio;
- Sistema di illuminazione: la bicicletta deve avere almeno un faro anteriore ed uno posteriore, che dovranno essere attivate in automatico nella fase di apertura del noleggio e disattivate al termine dello stesso, sempre in forma automatica, rimanendo accese durante l'uso;
- Catarifrangenti: i catarifrangenti devono essere disposti almeno sui pedali e sul parafango posteriore;
- Avvisatore acustico: l'avvisatore deve essere installato sul manubrio;
- Pedali: i pedali devono avere la funzione di antiscivolo;

- Parafanghi: la bicicletta deve avere i parafanghi anteriori e posteriori;
- Cavalletto: la bicicletta deve avere un cavalletto di facile attivazione ed in grado di sostenere il peso della stessa;
- Sella: la sella deve essere facilmente regolabile, con sistema di bloccaggio al fine di evitarne l'estrazione;
- Trasmissione: la trasmissione della bicicletta deve essere coperta qualora venga utilizzato un sistema che necessita di costante lubrificazione (es. trasmissione a catena);
- Cavi e componenti della bicicletta: i cavi e le componenti devono essere incorporati per quanto possibile nel telaio della bicicletta, per minimizzare gli atti vandalici;
- Mozzi e dadi: i mozzi e i dadi devono poter essere aperti con chiavi esclusive del sistema al fine di evitare furti dei singoli pezzi;
- Cestino: il cestino deve essere facilmente pulibile non deve permettere l'accumulo dei rifiuti e deve garantire la stabilità del veicolo in sosta;
- Sistema di bloccaggio elettronico: il sistema di bloccaggio/sbloccaggio della bicicletta deve essere attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza essere legata ad un supporto (rastrelliera).

Per le biciclette a pedalata assistita a batteria, il motore deve avere un sistema di protezione dagli atti vandalici e deve avere una potenza nominale continua massima di 0,25 kW, la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare e deve essere tale da offrire la minor resistenza alla pedalata non assistita, ovvero il motore si deve attivare solo all'atto dell'avvio della pedalata.

Inoltre, dovrà essere previsto:

- che la batteria alimenti le luci anteriori e posteriori, per consentirne l'attivazione delle stesse nell'intera fase di noleggior;
- la presenza di un display di controllo con indicazione della velocità istantanea (valore numerico in km/h) e del livello di batteria residua.

Tutti i mezzi dovranno essere identificabili attraverso un codice alfanumerico univoco a 6 caratteri composto da 2 lettere identificative dell'operatore e un massimo di 4 caratteri numerici progressivi, che identificano ciascun mezzo. Le due lettere identificative dovranno essere proposte dall'operatore e successivamente approvate dal Comune di Milano prima dell'avvio delle attività.

Il codice identificativo con carattere in grassetto di dimensioni non inferiori a 1,5 cm dovrà essere di colore nero ed inserito su uno sticker con il fondo di colore bianco e dovrà essere apposto:

- sulla parte posteriore del mezzo;
  - anteriormente sulla parte esterna del montante verticale del mezzo, composto in senso verticale.
- I mezzi dovranno inoltre essere dotati di almeno un QR code riportante il codice alfanumerico, che dovrà consentire lo sblocco del mezzo da parte dell'utenza.

Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione emerga l'assenza di almeno uno dei tre elementi identificativi obbligatori, l'operatore dovrà rispettare la procedura prevista dall'Allegato 4, Paragrafo 6.

Infine, detti mezzi devono essere riconoscibili all'utenza mediante il logo della società ed il logo del Comune di Milano.

## Allegato 2

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### Criteri premianti

Sulla base dei seguenti criteri premianti, che dovranno essere garantiti dall'operatore per l'intera durata dell'autorizzazione, pena la decadenza, verrà redatta la graduatoria di aggiudicazione del presente Avviso:

CRITERIO	PUNTEGGIO
<b>Utilizzo di mezzi dotati di strumenti di facilitazione per ipovedenti:</b> agli operatori che possiedono tecnologie in grado di comunicare ai non vedenti l'eventuale avvicinamento di un mezzo in sosta/in transito (es. strumenti in grado di comunicare a mezzo tecnologia bluetooth con un'applicazione a ciò dedicata e installata sul cellulare del non vedente) sarà riconosciuto il seguente punteggio:	<b>3 punti</b>
<b>Applicazione di un sistema tariffario dedicato agli utenti in possesso di regolare abbonamento annuale al servizio di Trasporto Pubblico Locale</b> in cui è compresa la città di Milano. Agli operatori che offrono per questa categoria di utenti un abbonamento della durata di 7 giorni consecutivi per l'utilizzo dei sistemi previsti dal presente avviso ad un prezzo inferiore ad € 10,00 per un massimo di 15 corse totali aventi durata massima di 30 minuti ciascuna sarà riconosciuto il seguente punteggio:	<b>3 punti</b> <b>Premialità</b> Nel caso in cui venga offerto un abbonamento della durata di 30 giorni consecutivi per l'utilizzo dei sistemi previsti dal presente avviso ad un prezzo inferiore ad € 30,00 per un massimo di 80 corse totali aventi durata massima di 30 minuti ciascuna sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo pari a <b>5 punti</b> .
<b>Possesso certificazione ISO 9001:</b> relativa alla gestione della qualità	<b>2 punti</b>
<b>Possesso certificazione ISO 14001:</b> relativa al Sistema di Gestione Ambientale	<b>2 punti</b>
<b>Possesso certificazione ISO 45001:</b> relativa alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	<b>2 punti</b>
<b>Flotta a pedalata assistita:</b> agli operatori che utilizzeranno esclusivamente una flotta di biciclette a pedalata assistita, per il numero di mezzi oggetto di candidatura, sarà riconosciuto il seguente punteggio:	<b>10 punti</b>
<b>Realizzazione di aree di sosta:</b> agli operatori che si impegnano a progettare e realizzare, previa autorizzazione da parte del Comune di Milano, a proprie spese ulteriori aree di sosta	<b>1 punto ogni 20 aree. Punteggio massimo 10 punti</b>

(fino ad un massimo di 200) aggiuntive a quelle previste dall'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera s), entro 24 mesi dall'avvio del servizio sarà riconosciuto il seguente punteggio:	
<b>Utilizzo di mezzi con ammortizzatori anteriori</b>	<b>3 punti</b>
<b>Utilizzo di mezzi con pneumatici con camera d'aria</b>	<b>3 punti</b>
<b>Utilizzo di flotta unicamente dotata di mezzi equipaggiati con casco</b>	<b>2 punti</b>
<b>Utilizzo di mezzi con presenza sensori di movimento e/o ribaltamento</b>	<b>Presenza sensore di movimento: 1 punto</b> <b>Presenza sensore di ribaltamento: 1 punto</b>  <b>Premialità</b> Nel caso in cui venga offerto un mezzo dotato sia di sensore di movimento che di ribaltamento sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo pari ad <b>1 punto</b> .
<b>Hand Bike:</b> agli operatori che metteranno a disposizione almeno 15 biciclette, dotate di detta caratteristica, previo superamento della prova tecnica, sarà riconosciuto il seguente punteggio:	<b>3 punti</b>
<b>Esperienza di integrazione in MaaS pubblici con integrazione tariffaria:</b> agli operatori che dimostreranno di aver effettuato integrazioni "end to end" dell'app di altri MaaS operator pubblici, saranno riconosciuti i seguenti punteggi:	<b>1 punto per 1 integrazione MaaS con servizi di trasporto pubblico locale;</b> <b>3 punti per 2 integrazioni MaaS con servizi di trasporto pubblico locale;</b> <b>5 punti per almeno 3 integrazioni MaaS con servizi di trasporto pubblico locale</b>

La graduatoria in caso di rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione rilasciata è soggetta a scorrimento.

Gli operatori, che presenteranno manifestazioni valide per entrambe le tipologie di sistema, rientreranno in entrambe le graduatorie ma potranno svolgere le attività solo per la/e tipologia/e per le quali risultano ammesse in posizione utile per l'autorizzazione. A parità di punteggio tra gli operatori sarà data priorità ai soggetti che presentano candidatura per manifestazione di interesse per entrambi i sistemi di mobilità. In caso di ulteriore parità sarà data priorità agli operatori che tracciano il maggior numero di aree di sosta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

## Allegato 3

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### **Modalità di Monitoraggio del Servizio e svolgimento dell'indagine di Customer Satisfaction**

#### **1. Introduzione**

Ciascun operatore dovrà procedere alla condivisione di dati *online* e *offline* relativi all'attività di cui al presente avviso.

I **dati online** forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio in tempo reale dei servizi di sharing: dati correnti di stato per tutti i veicoli in servizio ed informazioni di contesto utili alla loro rappresentazione, messi a disposizione dagli operatori mediante pubblicazione di web services e/o feed.

I **dati offline** forniscono le informazioni necessarie per l'analisi storica dei servizi di sharing riguardanti noleggi, utenti e veicoli, messi a disposizione dall'operatore mediante trasmissione di file via FTP/sFTP.

I dati online e offline messi a disposizione da ciascun operatore devono essere tutti e soli i dati riferiti ai servizi di sharing autorizzati attraverso il presente avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'attuale schema di monitoraggio a causa di mutate esigenze che dovessero palesarsi nel corso delle attività, dando adeguato preavviso agli operatori autorizzati.

#### **2. Dati online**

L'attività di integrazione dei dati online costituirà condizione obbligatoria per l'avvio dei sistemi autorizzati dal presente avviso pubblico e verrà avviata dall'operatore autorizzato fornendo al Comune di Milano il token di accesso e la documentazione tecnica necessaria per lo svolgimento dell'attività di integrazione tecnica.

I dati *online* forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio in tempo reale dei servizi dei singoli operatori. Si specifica che quanto di seguito descritto potrà essere oggetto di variazione da parte dell'amministrazione comunale a seguito di adeguamento tecnico della piattaforma di monitoraggio o in caso di sviluppo di nuove funzionalità. In tal caso l'operatore autorizzato sarà tenuto alla condivisione dei dati nei nuovi formati richiesti.

#### **Variazioni di stato**

I dati di cambiamento di stato dei veicoli devono essere aggiornati in tempo reale, al massimo entro 1 minuto dall'accadimento dell'evento. I dati dei confini delle aree operative devono essere aggiornati ogni volta che vi sono cambiamenti ai confini stessi.

I dati *online* sono messi a disposizione dagli operatori mediante pubblicazione di web services di tipo REST (REpresentational State Transfer) con protocollo https, secondo le specifiche MDS (Mobility Data Specification) – Provider API, endpoint /events.

### **Confini delle aree operative**

La Provider API MDS deve essere estesa con un ulteriore endpoint nel quale vengono condivisi i confini delle aree in cui è operativo il/i servizio/i di sharing dell'operatore, per procedere alla verifica di compliance della stessa rispetto all'area obbligatoria individuata dall'Amministrazione Comunale.

Metodo: GET

Data payload: GeoJSON FeatureCollection

Ogni Feature nella FeatureCollection contiene:

- un oggetto Geometry di tipo "Polygon",
- le seguenti proprietà:

Parametro	Obbligatorio	Tipo	Descrizione
provider_id	SI	UUID	Identificativo univoco del provider
provider_name	SI	String	Nome del provider
timestamp	SI	timestamp	Data e ora di aggiornamento del dato
vehicle_type	SI	Enum	Tipo di veicolo per il quale è definita l'area operativa. Valore ammesso: "bicycle" per le biciclette
area_name	SI per area_type diverso da "operational"	String	Descrizione dell'area
area_type	NO	String	Tipologia di area operativa; se non viene specificato assume il valore di default "operational" Valore ammesso: "operational" per l'area operativa
density_check	NO	Enum	Valore ammesso="0"

Esempio:

```
{
  "type": "FeatureCollection",
  "features": [
    { "type": "Feature",
      "geometry": {
        "type": "Polygon",
        "coordinates": [
          [ [100.0, 0.0], [101.0, 0.0], [101.0, 1.0],
            [100.0, 1.0], [100.0, 0.0] ]
        ]
      },
      "properties": {
        "provider_id": "414141"
        "provider_name": "Sharing company 2"
      }
    }
  ]
}
```

```

        "timestamp": 12345678,
        "vehicle_type": "bicycle",
        "density_check": "0"
    "area_name": "Area operativa base",
    }
}
{ "type": "Feature",
  "geometry": {
    "type": "Polygon",
    "coordinates": [
      [ [100.0, 0.0], [101.0, 0.0], [101.0, 1.0],
        [100.0, 1.0], [100.0, 0.0] ]
    ]
  },
  "properties": {
    "provider_id": "414141"
    "provider_name": "Sharing company 2"
    "timestamp": 12345678,
    "vehicle_type": "scooter",
    "density_check": "0"
  "area_name": "Stazione ferroviaria XXX"
  }
}
]
}

```

**Compatibilità con il progetto MaaS4Italy**

Deve essere assicurata la disponibilità di servizi di condivisione dati bidirezionale per garantire la realizzazione di tutti i servizi previsti dal progetto MaaS4Italy (localizzazione, prenotazione, inizio e termine noleggio, pagamento, ...).

Dovranno dunque essere resi disponibili tutti i protocolli necessari per l'integrazione con il RAP Regionale e con il NAP nazionale / DS&SRF, secondo le specifiche che saranno definite nell'ambito del progetto MaaS4Italy.

**Policy Api**

Con l'utilizzo delle Policy API MDS, il Comune di Milano intende creare, con gli operatori autorizzati, un canale di scambio in real-time per trasmettere informazioni di carattere regolatorio sul servizio, a carattere temporaneo o permanente, che necessitano di essere messe a disposizione degli operatori e dell'utenza.

Ad esempio, le Policy API, avranno lo scopo di comunicare cambiamenti su questi aspetti:

- Area operativa obbligatoria del servizio;
- Aree di sosta in cui è possibile prelevare/rilasciare i mezzi;
- Aree oggetto di limitazione di velocità (cd. Aree pedonali);
- Aree in cui è interdetta la circolazione dei mezzi.

Le policy API saranno pubblicate come oggetti JSON. Le informazioni geografiche sono ottenute dall'API MDS Geography. Ogni policy e area geografica deve avere un ID univoco (UUID).

Le policy pubblicate, come le aree geografiche, devono essere trattate come dati immutabili da parte degli operatori autorizzati. Nel caso di modifica si procederà a pubblicare una nuova policy che sostituirà integralmente quelle precedenti.

### **Verifiche svolte dall'Amministrazione Comunale sui dati online:**

I dati ottenuti dagli operatori saranno utilizzati per effettuare verifiche sul rispetto dei parametri previsti dall'avviso pubblico. Le principali verifiche verteranno i seguenti aspetti:

- a) **Rispetto soglie minime e massime:** i dati sul quantitativo dei mezzi su strada saranno utilizzati per verificare il corretto rispetto delle soglie minime e massime previste dall'avviso pubblico. Si specifica che i mezzi saranno considerati in servizio qualora l'ultimo cambio status corrisponda al massimo a 60 giorni antecedenti la data della richiesta e/o qualora sia localizzato all'interno dei confini trasmessi tramite il canale Policy API.
- b) **Rispetto dell'area operativa:** l'area operativa condivisa dagli operatori attraverso l'endpoint dedicato sarà oggetto di verifica con l'area trasmessa via policy API.

## **3. Dati offline**

I dati *offline* forniscono le informazioni necessarie per l'analisi statistica quantitativa dei sistemi di sharing su noleggi, mezzi utilizzati e caratteristiche demografiche degli iscritti.

La frequenza di aggiornamento dei dati *offline* è mensile.

Tali dati sono messi a disposizione dagli operatori autorizzati mediante trasmissione di file in formato .csv con protocollo FTP/sFTP.

L'FTP/sFTP Server sarà configurato con una cartella dedicata a ciascun provider, che sarà accessibile mediante credenziali dedicate che saranno comunicate dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate.

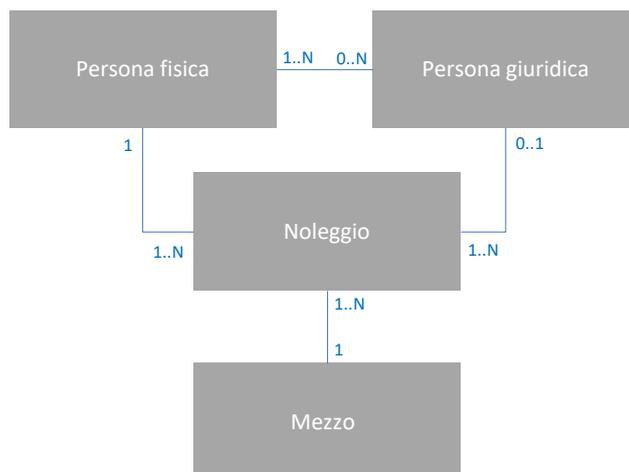
I nomi dei file da inviare alla cartella FTP/sFTP seguono le seguenti convenzioni di sintassi, in modo da identificare sia il tipo di informazioni contenute che il periodo a cui si riferiscono:

- Anagrafica competa degli utenti – persone fisiche: ANAGUTENTIPF\_yyyymm
- Anagrafica competa degli utenti – persone giuridiche (solo se è prevista la possibilità di sottoscrizione da parte di aziende): ANAGUTENTIPG\_yyyymm
- Elenco completo dei mezzi utilizzati: ANAGVEICOLI\_yyyymm
- Dati dei noleggi effettuati nel mese di riferimento: DATINOLEGGI\_yyyymm

Entro il giorno 10 di ciascun mese, l'operatore autorizzato dovrà inviare i file alla cartella FTP/sFTP ad esso dedicata: dati dei noleggi del mese precedente, dati di anagrafica ed elenco mezzi completi.

I dati *offline* di anagrafica, trasmessi nel rispetto della normativa privacy, nonché l'elenco mezzi acquisiti mensilmente contengono sempre le informazioni complete per l'intero periodo di attività, eventuali elementi non più attivi non dovranno essere oggetto di cancellazione ma identificati come non attivi, salvo l'esercizio del diritto di oblio da parte dell'utente nel rispetto della vigente normativa privacy, cosicché sarà sempre possibile riferire i dati storici di noleggio ai relativi utenti anche quando questi non saranno più attivi.

Il contenuto informativo acquisito per i dati *offline* è schematizzato nel seguente diagramma concettuale e descritto nelle seguenti tabelle:



I contenuti dei file saranno in formato .csv con separatore di campo “;” e codifica dei caratteri UTF-8, un file per ogni mese per ciascuna delle entità richieste.

NB: le entità sono in relazione tra loro mediante campi chiave (colonna “Key” nelle tabelle seguenti). È fondamentale che tali campi chiave siano mantenuti coerenti per l'intera attività, ovvero riportati esattamente nello stesso modo in tutti i file in cui compaiono.

NOTA: in presenza di valori numerici decimali, il carattere separatore delle cifre decimali deve essere ‘.’ (il punto).

## **Anagrafiche**

### **Anagrafica utenti - persone fisiche**

Nome colonna	Descrizione	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_f	Codice anonimizzato	PK	SI	Text
Data_iscrizione	Data di iscrizione al servizio		SI	yyyymmdd
Genere	Sesso		SI	M / F / O
Anno_nascita	Anno di nascita		SI	Yyyy
CAP	CAP di residenza		SI	Text
Comune	Comune di residenza		SI	Text
Status	Stato (attivo / non attivo)		SI	1=attivo 0=non attivo
Data_cessazione	Data di cessazione		SI se stato = non attivo	yyyymmdd

### **Anagrafica utenti - persone giuridiche**

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_g	Codice anonimizzato	PK	SI	Text
Data_iscrizione	Data di iscrizione al servizio		SI	yyyymmdd
CAP	CAP sede operativa		SI	Text
Comune	Comune sede operativa		SI	Text
Status	Stato (attivo / non attivo)		SI	1=attivo 0=non attivo

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Data_cessazione	Data di cessazione		SI se stato = non attivo	yyyymmdd
Persone_fisiche	Codici utenti degli utenti persone fisiche	FK	SI	Text separati da “,”

### **Elenco mezzi utilizzati**

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_veicolo	Codice veicolo	PK	SI	Text, codice univoco del veicolo all'interno della flotta del provider
Tipo_veicolo	Tipo veicolo		SI	Text, assume il seguente valore: BICICLETTA
Propulsione	Tipo propulsione		SI	Text, può assumere uno dei seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- UMANA (per mezzi a propulsione completamente umana, e.g. pedali)</li> <li>- ASSISTITA (per mezzi a propulsione umana con assistenza elettrica)</li> </ul>
Id_veicolo	Identificativo veicolo		SI	Text, <b>deve</b> essere l'identificativo visibile agli utenti.
Status_flotta	Stato di appartenenza o meno al mezzo attualmente in uso sul territorio comunale		SI	1=SI 0=no
Data_status_flotta	Data e ora di cambio stato di appartenenza alla flotta		NO	yyyymmddhhmm
Marca	Marca del veicolo		SI	Text
Modello	Modello del veicolo		SI	Text

### **Noleggi**

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_f	Codice utente privato (persona fisica)	FK	SI	Text
Codice_utente_g	Codice utente business (persona giuridica)	FK	SI se il noleggio è effettuato in modalità business	Text
Codice_veicolo	Codice Veicolo	FK	SI	Text
Data_inizio	Data e ora inizio		SI	yyyymmddhhmmss

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
	noleggio			
Data_fine	Data e ora fine noleggio		SI	yyyymmddhhmmss
Indirizzo_inizio	Luogo inizio noleggio (indirizzo)		NO	Text
Lat_inizio	Coordinate inizio noleggio (latitudine)		SI	Number
Lon_inizio	Coordinate inizio noleggio (longitudine)		SI	Number
Lat_fine	Coordinate fine noleggio (latitudine)		SI	Number
Lon_fine	Coordinate fine noleggio (longitudine)		SI	Number
Indirizzo_fine	Luogo fine noleggio (indirizzo)		NO	Text
Km_tot	Km percorsi corsa		SI	Number
Tempo_tot	Tempo totale noleggio corsa (minuti)		SI	Number
Tempo_movimento	Tempo in movimento corsa (minuti)		SI	Number
Tempo_sosta	Tempo in sosta corsa (minuti)		SI	Number
Prenotazione	Utilizzo prenotazione (SI/NO)		NO	1=SI 0=NO
Batteria_inizio	Livello batteria inizio (%)		SI per veicoli a propulsione elettrica	Number
Batteria_fine	Livello batteria fine (%)		SI per veicoli a propulsione elettrica	Number

N.B.: Le coordinate devono essere codificate in WGS 84 (EPSG:4326) ed espresse in gradi decimali, e.g. 45.443803,9.176697

#### 4. Contenuto dell'indagine di Customer Satisfaction

L'indagine periodica di Customer Satisfaction avviene sulla base di modelli preventivamente concordati dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate, a cui i gestori possono effettuare delle integrazioni che ritengono utili al fine di migliorare l'offerta del servizio.

L'indagine, rivolta agli utenti ed in caso di richiesta anche ai non utenti studierà, ad esempio:

1. La motivazione per l'iscrizione al servizio;
2. La frequenza di utilizzo del servizio;
3. Il numero di operatori a cui si è iscritti;
4. L'intermodalità del servizio verso le altre forme di mobilità presenti nella Città di Milano;
5. Le persone interessate dallo spostamento;
6. La soddisfazione del servizio, secondo attributi qualitativi;
7. Le aree di miglioramento del servizio oggetto del presente avviso.

Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) devono essere concordati con il Comune di Milano, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento.

I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Milano attraverso una relazione interpretativa in formato .pdf assieme al dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati depurato di eventuali informazioni personali nel rispetto della vigente normativa privacy.

## **Allegato 4**

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### **Gestione segnalazioni sugli aspetti di sicurezza e/o sosta**

#### **1. Introduzione**

Il Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate, ha sviluppato apposito portale web con il quale vengono gestite le informazioni rinvenienti dall'attività di monitoraggio Mystery Client. All'interno di tale portale è attivo un canale di comunicazione diretta con gli operatori sugli aspetti di sicurezza e sosta riscontrati da detta attività.

#### **2. Requisiti**

Entro la data di avvio del servizio, gli operatori saranno tenuti a comunicare i nominativi e gli indirizzi e-mail dei soggetti o delle sale operative che saranno delegati alla ricezione e gestione delle comunicazioni.

La comunicazione di dette informazioni permetterà l'abilitazione dell'operatore al citato portale web e delle utenze, protette da password, necessarie all'autenticazione in detto portale.

#### **3. Comunicazione anomalia**

Al termine di un test a campione svolto dall'Amministrazione Comunale sui mezzi dei singoli operatori autorizzati, nel quale emergano anomalie che possono costituire rischi potenziali per gli utilizzatori finali (es. impianto frenante danneggiato, pneumatico danneggiato ecc..) oppure una situazione di sosta del mezzo irregolare, il sistema invierà una mail automatica all'operatore, il quale dovrà procedere a certificare le varie fasi di riparazione/ricollocazione del mezzo.

#### **4. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti gli aspetti di sicurezza**

Per gli aspetti riguardanti la sicurezza dell'utilizzatore, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 8 ore, cliccando il tasto "rimozione" ed allegando foto dello stato dei luoghi;

- risolvere l'anomalia riscontrata dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 168 ore, salvo causa di forza maggiore motivata dall'operatore ed accettata dal Comune di Milano, cliccando sul tasto "richiesta chiusura" ed allegandone prova qualora possibile o dichiararne l'irreparabilità con il tasto "non riparabile";
- ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano. A conclusione del processo di riparazione, sarà consentita la reimmissione solo a seguito di conferma di avvenuta risoluzione da parte del Comune di Milano.

#### **5. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti gli aspetti di sosta**

Per gli aspetti riguardanti la sosta del mezzo, fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione entro 1 ora, cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 5 ore, cliccando il tasto "rimozione" ed allegando foto dello stato dei luoghi;
- ricollocare il mezzo in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione Comunale cliccando sul tasto "richiesta chiusura" ed allegando foto attestante la corretta ricollocazione.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano.

#### **6. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti l'assenza di elementi identificativi obbligatori**

Per gli aspetti riguardanti l'assenza di almeno uno dei tre elementi identificativi obbligatori dei mezzi, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- risolvere l'anomalia riscontrata dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 24 ore. Qualora il ripristino non dovesse avvenire nel termine assegnato, il mezzo deve restare disattivato fino ad avvenuta risoluzione;
- ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano. A conclusione del processo di riparazione, sarà consentita la riattivazione del mezzo solo a seguito di conferma di avvenuta risoluzione da parte del Comune di Milano.

#### **7. Mancato rispetto delle tempistiche previste**

La mancata chiusura delle anomalie costituirà penale ai sensi del paragrafo 5 dell'avviso pubblico, qualora il mezzo oggetto di anomalia risulti:

- rinvenuto su strada, anche attraverso successivi controlli in modalità mystery client;
- disponibile all'utilizzo o noleggiato dal canale API attivo tra il Comune di Milano e gli operatori.

## Allegato 5

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### Accordo di riservatezza (Non Disclosure Agreement)

TRA

\_\_\_\_\_, operatore di Sharing Mobility, con sede legale in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ ("**Operatore della Mobilità**")

E

**Comune di Milano**, con sede in Piazza Della Scala n. 2, Milano 20121, cod. fisc. 01199250158, in persona del Direttore pro tempore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta Dott.ssa Elena Sala ("**Comune di Milano**")

E

**Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.**, con sede in via Tommaso Pini n. 1, Milano, 20134, cod. fisc. 12908910156, in persona del Direttore Generale pro tempore Arch. Valentino Sevino, società in house del Comune di Milano (d'ora in poi: "**AMAT**")

(congiuntamente, le "**Parti**", singolarmente ciascuna una "**Parte**"),

### PREMESSO CHE

1. Nell'anno 2023 il Comune di Milano ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti pubblici o privati interessati a svolgere sistemi di mobilità in sharing con biciclette sul territorio del Comune di Milano, a cui associare il logo del Comune di Milano;
2. l'Operatore della Mobilità è risultato idoneo ed è stato autorizzato allo svolgimento del servizio da parte del Comune di Milano (i relativi atti autorizzativi d'ora in poi "**Autorizzazione**");
3. gli atti di cui alle premesse 1 e 2 prevedono l'obbligo per l'Operatore della Mobilità di mettere a disposizione del Comune di Milano determinate informazioni relative ai mezzi utilizzati e all'uso dei medesimi per finalità di pianificazione dei servizi di sharing mobility, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili secondo tempi e modi concordati con il Comune di Milano;

4. come previsto dalla delibera di Giunta n. 620 del 2020, il Comune di Milano intende sviluppare il progetto dell'Ecosistema Digitale Urbano che, tra le altre cose, richiede alcune informazioni da parte dell'Operatore della Mobilità;
5. con il presente Accordo, l'Operatore di Mobilità riconosce ed acconsente a che le informazioni di cui alla premessa 3 siano elaborate da AMAT e/o da soggetti terzi sottoposti a vincoli di riservatezza;
6. ciascuna delle Parti del presente Accordo è in possesso di informazioni di natura confidenziale (di seguito "Informazioni Riservate" come definite al successivo articolo 3);
7. di volta in volta ciascuna delle Parti ("**Parte Divulgatrice**") potrebbe rivelare all'altra Parte ("**Parte Ricevente**") informazioni di natura confidenziale. Fermi restando gli obblighi riportati alla premessa 3 che precede e fatti salvi i casi in cui le suddette informazioni rientrino nella casistica di cui all'articolo 3.3 di seguito, il presente Accordo è volto a disciplinare la riservatezza dello scambio di Informazioni Riservate che avviene nell'ambito delle attività oggetto dell'Autorizzazione di cui alla premessa 2, nonché le attività di accesso ed elaborazione da parte di AMAT in relazione alle Informazioni Riservate in questione;
8. le Informazioni Riservate costituiscono per la Parte Divulgatrice un patrimonio tecnico e commerciale di valore considerevole;
9. l'utilizzo di tali Informazioni Riservate richiede adeguate forme di protezione a garanzia dei risultati che si vorranno raggiungere, della loro originalità e della loro eventuale proteggibilità ai sensi di legge;
10. a tal fine è necessario definire gli specifici obblighi di riservatezza gravanti sulla Parte che di volta in volta agisce come Parte Ricevente con riferimento alle Informazioni Riservate comunicate dalla Parte che di volta in volta agisce come Parte Divulgatrice.

Tutto ciò premesso, le Parti,

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **1. Premesse**

- 1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **2. Oggetto**

- 2.1. Il presente Accordo disciplina gli obblighi di riservatezza cui è tenuta Parte Ricevente nei confronti di Parte Divulgatrice rispetto alle Informazioni Riservate di cui all'articolo seguente, di cui Parte Ricevente venga a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui alle premesse del presente Accordo.

### **3. Informazioni Riservate**

- 3.1. Per "Informazioni Riservate" si intendono tutte le informazioni acquisite da Parte Ricevente, in particolare di titolarità di Parte Divulgatrice, che non siano di pubblico dominio, a patto che tali informazioni siano indicate quali confidenziali al momento della comunicazione dalla Parte Divulgatrice.
- 3.2. Le Informazioni Riservate potranno essere acquisite in qualsiasi forma (orale, scritta, grafica, dimostrativa, a macchina o con modello d'esempio), senza alcuna limitazione.
- 3.3. Le Parti riconoscono che l'Operatore della Mobilità è tenuto a fornire per lo sviluppo del progetto dell'"Ecosistema Digitale Urbano", di cui alla delibera di Giunta n°620 del 2020 disponibile a questo link <https://alm-redmine.comune.milano.it/attachments/download/4190/Delibera%20Giunta%20620%20del%202-05-2020.pdf>, le Informazioni Riservate che includono:
  - operatore (obbligatorio), ossia la denominazione commerciale dell'operatore;

- tipo mezzo (obbligatorio), ossia la tipologia di mezzo (bicicletta muscolare, bicicletta elettrica, bicicletta elettrica con seggiolino, cargo bike, hand bike, monopattino);
  - status (obbligatorio), ossia l'indicazione della disponibilità o dell'indisponibilità del mezzo al noleggio;
  - istante (obbligatorio): ossia l'istante di riferimento del dato;
  - posizione (obbligatorio), ossia la posizione effettiva del veicolo nel sistema WGS84;
  - indirizzo (obbligatorio), ossia l'indirizzo toponomastico effettivo del mezzo;
  - carica elettrica (opzionale), ossia la percentuale di carica elettrica presente in batteria.
- 3.4. In deroga al carattere di confidenzialità delle Informazioni Riservate di cui all'art. 3.3, le Parti riconoscono che il Comune di Milano e AMAT hanno il diritto di comunicare al pubblico e /o comunque mettere a disposizione del pubblico e tramite i propri sistemi le Informazioni Riservate di cui all'art. 3.3 ricevute dall'Operatore della Mobilità per la finalità di cui alla delibera indicata sopra.
- 3.5. In nessun caso potranno essere considerate Informazioni Riservate le informazioni che:
- a) siano di dominio pubblico alla data della sottoscrizione del presente Accordo o diventino tali in seguito alla suddetta acquisizione per atto o comportamento non vietato a Parte Ricevente;
  - b) erano conosciute e/o possa essere dimostrato che erano conosciute da Parte Ricevente al momento della trasmissione;
  - c) siano state trasmesse a Parte Ricevente ed espressamente qualificate come non riservate;
  - d) siano state sviluppate indipendentemente da Parte Ricevente senza utilizzare le Informazioni Riservate;
  - e) vengano rivelate a Parte Ricevente da un soggetto diverso da Parte Divulgatrice, il quale non sia vincolato da un obbligo di segretezza riferibile al presente Accordo, e comunque diventino note a Parte Ricevente per fatto non imputabile alla stessa.
- 3.6. Le Informazioni Riservate comunicate a Parte Ricevente da società controllate, consulenti, agenti o rappresentanti di Parte Divulgatrice sono anch'esse soggette alla disciplina del presente Accordo.
- 3.7. Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni di cui alla premessa 3 sono da considerarsi Informazioni Riservate così come le elaborazioni effettuate dall'Operatore della Mobilità, dal Comune di Milano e/o da AMAT e/o da soggetti terzi da questi incaricati e sottoposti a vincoli di riservatezza.

#### **4. Obblighi della Parte Ricevente**

- 4.1. Parte Ricevente si impegna a mantenere assoluta confidenzialità riguardo alle Informazioni Riservate acquisite da Parte Divulgatrice ed identificate come confidenziali nell'ambito del presente Accordo o eventuali altri documenti successivi fermi restando i diritti previsti dal presente Accordo.
- 4.2. In particolare, Parte Ricevente si impegna alle seguenti prescrizioni:
- a) considerare strettamente riservate e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere note a soggetti terzi le Informazioni Riservate, intendendosi per soggetti terzi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.6 nonché quelli indicati nella premessa 5 del presente Accordo;
  - b) adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie e opportune, secondo i migliori standard professionali, al fine di mantenere riservate le Informazioni Riservate, nonché al fine di prevenire accessi non autorizzati, sottrazione e manipolazione delle stesse.
- 4.3. Parte Ricevente non potrà utilizzare, comunicare al pubblico e/o mettere a disposizione del pubblico, trasferire, riprodurre, copiare anche una qualsiasi parte di tali Informazioni Riservate in qualsiasi forma trasmesse, senza lo specifico consenso scritto di Parte Divulgatrice, salvo quanto previsto dal presente Accordo o altri accordi in essere tra di loro.

#### **5. Proprietà intellettuale**

- 5.1. Le Informazioni Riservate fornite da Parte Divulgatrice a Parte Ricevente rimangono di titolarità di Parte Divulgatrice e saranno concesse a Parte Ricevente entro i limiti dell'oggetto e ai soli scopi di cui al presente Accordo.
- 5.2. In nessun caso Parte Ricevente potrà avanzare alcun diritto di proprietà intellettuale o pretesa rispetto alle Informazioni Riservate, fermo restando quanto disciplinato dal presente Accordo o eventuali altri accordi in essere tra le Parti.
- 5.3. Fermo restando quanto previsto dal presente Accordo (in particolare all'articolo 5.5), in nessun caso il presente Accordo offre e/o concede a Parte Ricevente alcun diritto o concessione di licenza o di altro diritto presente e futuro di brevetto, marchio, disegni/modelli, segreto commerciale o industriale, diritto d'autore, diritto *sui generis*, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale rispetto alle Informazioni Riservate.
- 5.4. Fermi i rispettivi diritti delle Parti di cui all'art. 5.1 e gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo, le Parti si danno reciprocamente atto che:
  - (i) AMAT e/o il Comune di Milano hanno facoltà di elaborare le Informazioni Riservate per finalità di pianificazione dei servizi di *sharing mobility*, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili e che i risultati e le elaborazioni effettuate da AMAT e/o dal Comune di Milano ai sensi del presente articolo sono di esclusiva titolarità del Comune di Milano e di AMAT;
  - (ii) l'Operatore della Mobilità ha facoltà di elaborare le Informazioni Riservate per il perseguimento delle proprie finalità societarie e che i risultati e le elaborazioni effettuate dall'Operatore della Mobilità ai sensi del presente articolo sono di esclusiva titolarità dell'Operatore della Mobilità.
- 5.5. Parte Divulgatrice conferisce a Parte Ricevente una licenza perpetua, mondiale e non esclusiva per l'utilizzo delle Informazioni Riservate per le finalità di ciascuna Parte definite all'art. 5.4, fatti salvi i diritti di cui all'art. 5.1 e gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo.
- 5.6. Il Comune di Milano e AMAT si impegnano a non trasferire in alcun caso le Informazioni Riservate oggetto del presente Accordo a soggetti che offrano servizi in concorrenza con quelli dell'Operatore della Mobilità.

## **6. Periodo di durata**

Il presente Accordo di riservatezza avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza dell'Autorizzazione di cui alla premessa 2, fermo restando quanto previsto agli articoli 3, 4, 5, 7 e 10.

## **7. Divieto di cessione**

7.1. Nessuna Parte potrà cedere il presente Accordo o alcuno dei diritti o delle obbligazioni da questo derivanti senza il preventivo assenso scritto dell'altra Parte, fermo restando quanto già previsto dal presente Accordo.

## **8. Modifica**

8.1. Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto e sottoscritta da ciascuna delle Parti.

## **9. Comunicazione a terzi e/o pubblicazione in forma aggregata**

9.1. In caso di comunicazione a terzi, messa a disposizione del pubblico e/o pubblicazione delle informazioni raccolte nell'ambito delle attività di pianificazione dei servizi di *sharing mobility*, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili di cui alle premesse, tra cui le correlazioni tra dati secondo il modello "Linked Open Data" così come definito nelle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (disponibili al link <https://docs.italia.it/italia/daf/lg-patrimonio-pubblico/it/bozza/modellodati.html#livello-5>), il Comune di Milano e AMAT si impegnano a farlo in forma anonima e/o aggregata, in modo che

eventuali Informazioni Riservate nonché le loro elaborazioni effettuate dal Comune di Milano e/o da AMAT e/o da soggetti terzi da questi incaricati e sottoposte a vincoli di riservatezza non siano riconducibili all'Operatore della Mobilità.

## 10. Protezione dei Dati Personali

- 10.1. Le Parti riconoscono e concordano che, ai fini del presente Accordo, non sarà necessario scambiare Informazioni Riservate contenenti dati personali.
- 10.2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 10.1, le Parti riconoscono e concordano sin d'ora che, ove nel corso dell'esecuzione dell'Accordo si renda necessario o anche solo possibile il trattamento e lo scambio di dati personali, in conseguenza di modifica del contesto di diritto e di fatto rilevante, incluso il caso di modifiche indotte dallo sviluppo tecnologico ovvero dall'utilizzo, da parte di AMAT e del Comune di Milano di soluzioni che consentano la riconduzione di dati anonimi e aggregati a persone fisiche, si conformeranno ciascuna per propria competenza al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), al D.lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") nonché a ogni altra normativa europea e/o nazionale, anche secondaria di settore, applicabile (la "Normativa Privacy Applicabile").
- 10.3. Nell'ipotesi descritta all'articolo 10.2 le Parti si coordineranno per assumere, in coordinamento tra loro, ogni iniziativa idonea alla migliore protezione dei dati personali trattati, definendo con precisione i rispettivi ruoli, obblighi e diritti ai sensi della Normativa Privacy Applicabile.

## 11. Diritto applicabile e foro competente

- 11.1. Questo Accordo è governato dalle leggi italiane.
- 11.2. Nel caso in cui dovesse insorgere tra le Parti qualunque controversia relativa alla esecuzione e/o interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, il foro competente è quello di Milano.

## 12. Impegni relativi all'uso della piattaforma WS02

- 12.1. L'Operatore della Mobilità riconosce che le Informazioni Riservate da trasmettere al Comune di Milano e AMAT dovranno essere caricate sulla piattaforma WS02 (o altra piattaforma in seguito comunicata all'Operatore della Mobilità dal Comune di Milano e/o AMAT). A tal proposito l'Operatore della Mobilità si impegna a non caricare sulla piattaforma WS02 (o altra piattaforma eventualmente comunicata dal Comune di Milano e/o AMAT) materiali, documenti, malware, virus, codici distruttivi e qualsiasi cosa che possa danneggiare o interferire con l'accessibilità ad informazioni e con il funzionamento di reti, server o altre infrastrutture del Comune di Milano e/o AMAT. L'Operatore della Mobilità sarà responsabile dei danni eventualmente prodotti a seguito della violazione delle prescrizioni del presente articolo, salvo che tali danni derivino dall'omissione o dall'inadeguatezza delle misure tecniche e/o organizzative predisposte da AMAT e/o dal Comune di Milano, alle quali spetta la responsabilità esclusiva di garantire la sicurezza, l'interoperabilità e l'integrità della piattaforma WS02 nonché delle proprie reti, server o altre infrastrutture necessarie al perseguimento dei fini di interesse pubblico di cui il presente Accordo costituisce esecuzione.

## 13. Miscellanea

- 13.1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver negoziato i contenuti del presente Accordo, con esclusione dell'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ.

Data

Operatore della Mobilità .....

Comune di Milano.....

Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.....

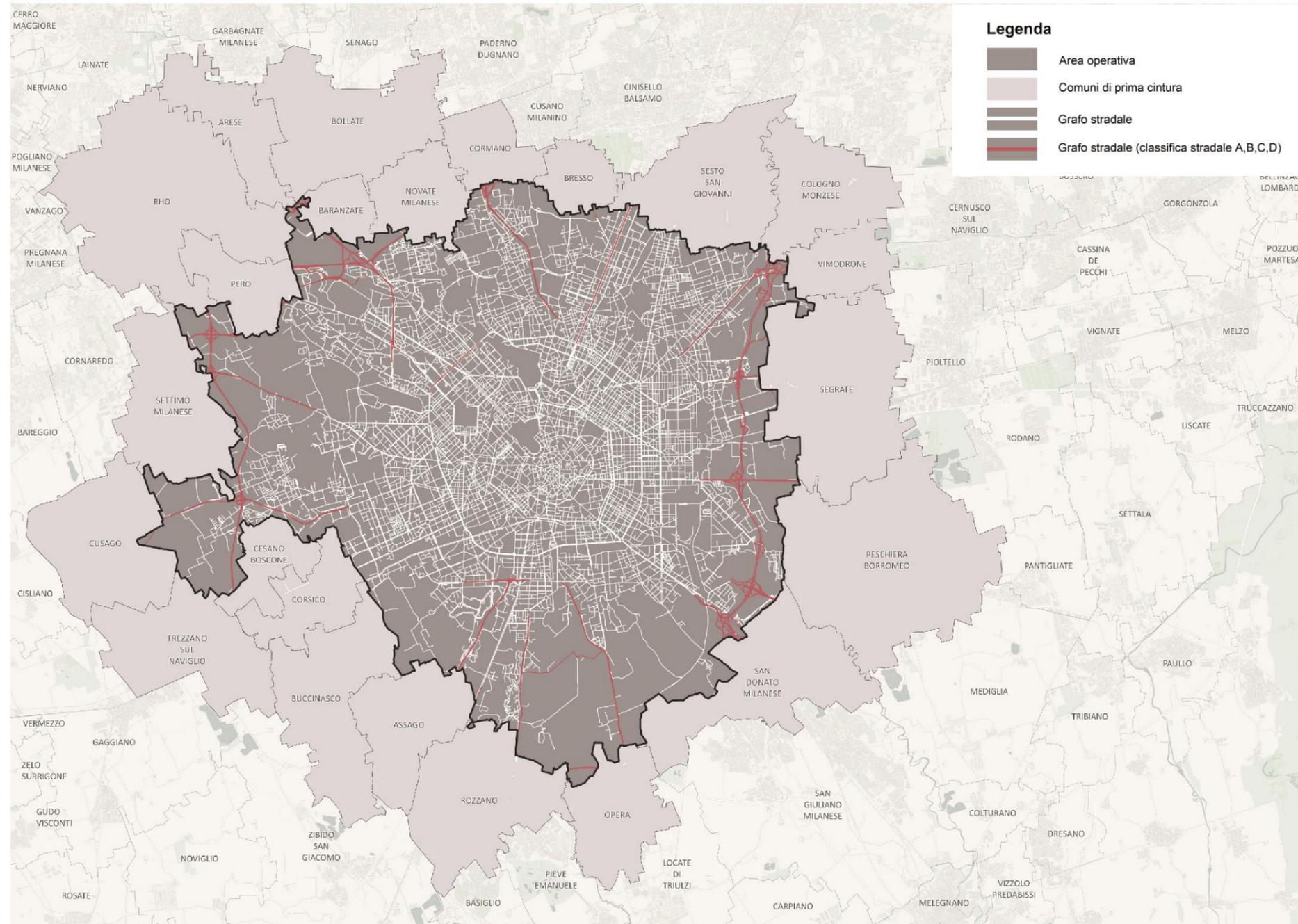
Data .....

Operatore della Mobilità .....

## Allegato 6

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO

### Area operativa ed indicazione Comuni di Prima Cintura



**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

**1. Oggetto e finalità**

**Visti**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 970 del 11/07/2023 avente ad oggetto **“Approvazione delle linee di indirizzo per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette e/o monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano”**;
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato lo **schema del presente Avviso**.

Il Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta

**con il presente Avviso Pubblico**

intende procedere all'individuazione di uno o più soggetti pubblici o privati aventi le condizioni e i requisiti di garanzia indicati nel presente Avviso, interessati a svolgere sul territorio del Comune di Milano **systemi di mobilità in sharing one way con monopattini elettrici**, a cui associare il logo del Comune di Milano.

**2. Soggetto promotore dell'iniziativa**

Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta - con sede in via Sile n. 8 - Milano

**3. Condizioni generali**

I sistemi oggetto del presente Avviso saranno autorizzati allo svolgimento delle attività dal 16 dicembre 2023 al 15 dicembre 2026.

Per lo svolgimento del sistema in argomento è prevista una flotta massima complessiva pari 6.000 unità. Ciascun soggetto proponente potrà presentare una proposta che preveda una flotta composta esclusivamente da 2.000 monopattini.

Non sarà possibile presentare più proposte da parte di società controllate o collegate tra loro, anche per ATI o per società raggruppate in forma consortile.

In relazione alle esigenze di mobilità che dovessero registrarsi nel corso dei 36 mesi di autorizzazione nell'ambito dei monitoraggi previsti, è fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di disporre l'incremento fino al 20% della flotta massima complessiva come sopra individuata, per rispondere al soddisfacimento del fabbisogno di mobilità tramite sistemi in sharing. Tale aumento potrà essere realizzato chiedendo in egual misura la disponibilità agli operatori già autorizzati e, in subordine, procedendo con lo scorrimento della graduatoria formatasi nell'ambito della selezione per manifestazione di interesse.

I mezzi autorizzati dovranno essere immessi in esercizio con decorrenza dal 16 dicembre 2023, previo positivo esito della prova tecnica e dalla completa integrazione del flusso dati via API.

Le istanze pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione sulla base dei criteri premianti individuati nell'Allegato 2 del presente Avviso e al termine delle valutazioni sarà stilata la relativa graduatoria, fino al raggiungimento dei valori massimi di mezzi complessivamente autorizzabili, pari a 6.000 monopattini.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, redatta nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, tutti i modelli dei mezzi che i soggetti individuati dal presente Avviso hanno proposto nella candidatura saranno oggetto di prova tecnica, da parte del Comune di Milano in collaborazione con AMAT srl, per verificare la rispondenza alle prescrizioni tecniche e normative richiamate. Il positivo esito della prova tecnica risulterà vincolante per l'avvio delle attività.

Nel caso in cui l'operatore intenda immettere una nuova tipologia di mezzo differente rispetto a quello inizialmente autorizzato, il Comune di Milano effettuerà una nuova prova tecnica con le medesime finalità di quelle indicate nel presente Paragrafo 3 e nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2, consentendo la sostituzione parziale o totale della flotta esclusivamente a seguito di esito positivo della stessa.

Ai soggetti individuati, previa presentazione del deposito cauzionale, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione all'esercizio dell'attività, da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano.

I sistemi di mobilità in oggetto dovranno essere svolti secondo le modalità e le condizioni di cui a tutti gli Allegati del presente Avviso.

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei mezzi, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alle Aree Pedonali e ZTL, nonché l'accesso gratuito alla ZTL Cerchia dei Bastioni – Area C, per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe, con rapporto massimo di 1 mezzo ogni 250 mezzi autorizzati. I mezzi aziendali adibiti a tali operazioni devono avere esclusivamente motorizzazione elettrica.

#### **4. Requisiti di partecipazione**

La candidatura per l'esercizio dei sistemi di monopattini in sharing potrà essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

##### **a) Requisiti soggettivi**

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse dovranno:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. qui richiamate in via analogica;

3. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
4. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
5. non avere contenziosi e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione comunale;
6. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la candidatura venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;
7. aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 750 monopattini in flotta.

È inoltre obbligatorio per gli operatori:

- a. osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- b. osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- c. osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani

## **b) Requisiti dei mezzi**

Le caratteristiche tecniche dei mezzi devono essere rispondenti a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. In particolare, tutti i dispositivi immessi in flotta dovranno obbligatoriamente rispettare i requisiti del Decreto Ministeriale 18 agosto 2022 e successive modificazioni e/o integrazioni indipendentemente dalla data di commercializzazione degli stessi, che dovrà essere autocertificata mediante apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, da allegare in fase di presentazione della candidatura.

Inoltre, i monopattini dovranno prevedere:

- che la batteria alimenti le luci anteriori e posteriori, per consentirne l'attivazione delle stesse nell'intera fase di noleggio;
- la presenza di un display di controllo con indicazione della velocità istantanea (valore numerico in km/h) e del livello di batteria residua.

Tutti i mezzi dovranno essere identificabili attraverso un codice alfanumerico univoco a 6 caratteri composto da 2 lettere identificative dell'operatore e un massimo di 4 caratteri numerici progressivi, che identificano ciascun mezzo. Le due lettere identificative dovranno essere proposte dall'operatore e successivamente approvate dal Comune di Milano prima dell'avvio delle attività.

Il codice identificativo con carattere in grassetto di dimensioni non inferiori a 1,5 cm dovrà essere di colore nero ed inserito su uno sticker con il fondo di colore bianco e dovrà essere apposto:

- sulla parte posteriore del mezzo;

- anteriormente sulla parte esterna del montante verticale del mezzo, composto in senso verticale.

I mezzi dovranno inoltre essere dotati di almeno un QR code riportante il codice alfanumerico, che dovrà consentire lo sblocco del mezzo da parte dell'utenza.

Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione/sue società incaricate emerga l'assenza di almeno uno dei tre elementi identificativi obbligatori, l'operatore dovrà rispettare la procedura prevista dall'Allegato 4, Paragrafo 6.

Infine, detti mezzi devono essere riconoscibili all'utenza mediante il logo della società ed il logo del Comune di Milano.

### **c) Polizza assicurativa**

Gli operatori autorizzati, prima dell'avvio delle attività, devono stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori dei sistemi. In ogni caso, l'operatore si impegna a manlevare l'Amministrazione, anche in sede giudiziale, da ogni eventuale danno, a cose o persone, correlato all'esecuzione del sistema, ivi compresi i danni eventualmente arrecati durante l'occupazione di suolo pubblico, ovvero a risarcire l'Amministrazione in caso di danni ai beni pubblici, di danno all'immagine, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto del decoro urbano e dell'ordine pubblico.

La polizza assicurativa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere il Comune di Milano e l'utilizzatore;
- la polizza deve contenere la seguente locuzione: "la presente polizza deve operare a primo rischio rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio";
- l'articolo "gestione del sinistro" dovrà riportare la locuzione che segue: la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'assicurato, designando, d'intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i.

L'operatore dovrà inoltre richiedere alla Società assicuratrice che la medesima si impegni a:

1. non apportare alcuna variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Milano;
2. comunicare al Comune di Milano, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione;
3. comunicare il recesso del contratto, ai sensi del Codice Civile e delle condizioni di polizza, oltre che al contraente anche al Comune di Milano.

## **5. Penali, decadenza e revoca**

### Penali

In relazione alle condizioni, standard minimi e obblighi del presente Avviso, ed in esito alle attività di monitoraggio mensile svolte dall'Amministrazione, anche per il tramite di AMAT, è prevista l'applicazione di:

- a) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00), per ogni mezzo rinvenuto su strada il cui codice risulti oggetto di segnalazione di cui All'allegato 1, Paragrafo 2, lettera g) per il quale l'operatore non abbia fornito all'Amministrazione conferma di avvenuta riparazione o ricollocazione;
- b) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) al riscontrarsi delle seguenti situazioni:
  - mancato rispetto delle soglie di flotte previste nell'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera a) per almeno 3 giorni nell'arco di un mese solare;
  - mancato rispetto degli standard minimi di cui all'Allegato 1, Paragrafo 1, lettere e), f), h), i);
  - mancato rispetto degli obblighi degli operatori di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettere b), c), d), h), k), l), m), n);
- c) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) nel caso in cui nell'attività di monitoraggio mensile, si riscontrino almeno un rilievo con:
  - mancato rispetto delle condizioni di sosta definite dalle norme nazionali e locali ed indicate nel presente Avviso all'Allegato 1, Paragrafo 3;
  - anomalie relative ai requisiti obbligatori dei mezzi, indicati nel Paragrafo 4, lettera b) del presente Avviso;
- d) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni caso di mancato rispetto dei limiti di velocità massima dei mezzi previsti dalla normativa nazionale/locale, fatto salvo l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione che l'Amministrazione si riserva di adottare in relazione a quanto rilevato;
- e) per il mancato pagamento del contributo entro la scadenza prevista all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera p), una penale del 10% dell'importo da corrispondere, fermo restando l'obbligo di versare l'intero importo di cui al medesimo Paragrafo entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Fatta salva l'eventuale revoca dell'autorizzazione, qualora l'operatore non ottemperi al pagamento delle penali sopra indicate entro il termine richiesto dall'Amministrazione Comunale, gli importi dovuti saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o), con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

### Decadenza

Il Comune di Milano si riserva di determinare la decadenza del provvedimento autorizzativo di cui al presente Avviso, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- l'operatore non provveda ad avviare le attività entro il termine indicato dal Paragrafo 3 dell'Avviso;
- accertata non sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al Paragrafo 4 lettera a), ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato rinnovo della polizza assicurativa di cui al Paragrafo 4 lettera c);
- mancato rinnovo della flotta utilizzata per il sistema, nei tempi stabiliti dall'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera k) dell'Avviso;

- mancata attuazione degli impegni assunti in fase di manifestazione di interesse che abbiano dato luogo - nella valutazione dell'istanza - alle premialità di cui all'Allegato 2;
- volontaria rinuncia allo svolgimento delle attività da parte del soggetto autorizzato;
- estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, titolare dell'autorizzazione;
- mancata identificazione degli utilizzatori finali dei sistemi, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera g) dell'Avviso.

### **Revoca**

Previa diffida ad adempiere comunicata all'operatore interessato, si procederà con la revoca del provvedimento autorizzativo nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto delle condizioni generali, obblighi e standard minimi per l'esercizio dei sistemi rilevato attraverso le attività di monitoraggio, di cui al Paragrafo 3 e all'Allegato 1, Paragrafo 2 lettera a) dell'Avviso;
- presenza di anomalie, riguardanti il mancato rispetto dei limiti di velocità massima dei mezzi previsti dalla normativa nazionale/locale riscontrate nell'attività di monitoraggio mensile;
- mancato adeguamento dei mezzi ad eventuali prescrizioni normative successive a quelle previste dal presente Avviso Pubblico, come previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 1 lettera b) dell'Avviso;
- mancata effettuazione dell'attività prevista dall'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera j);
- interruzione del canale API di cui all'Allegato 1 Paragrafo 2 lettera e) per cause dipendenti dall'operatore, per un periodo superiore a 7 giorni a far data dal momento in cui è stato registrato l'ultimo evento sulla piattaforma di monitoraggio;
- mancata adesione alle Piattaforme MaaS del Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditato, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera i);
- mancata fornitura delle informazioni relative ai mezzi e al loro uso al Comune di Milano, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera j);
- mancata comunicazione di quanto previsto all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera f) e all'Allegato 4, Paragrafo 2 dell'Avviso per consentire l'invio delle segnalazioni immediate da parte dell'Amministrazione Comunale;
- mancata progettazione e/o realizzazione delle aree di sosta come previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera r) e Allegato 2 dell'Avviso, con incameramento della polizza fidejussoria di all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o);
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione di mezzi carenti o non conformi dal punto di vista della sicurezza;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;
- per l'effetto di intervenuta modifica normativa che determini l'impossibilità di svolgere il sistema nei termini stabiliti dall'Amministrazione, senza che gli operatori possano avanzare richieste di alcun genere.

Si procederà, infine, con l'escussione del deposito cauzionale qualora l'operatore non adempia entro 15 giorni a quanto riportato all'Allegato 1, Paragrafo 2 lettera s) in merito al ritiro dei mezzi alla scadenza del periodo autorizzativo.

## 6. Contenuto della candidatura

La candidatura dovrà, inoltre, contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta – ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione, con recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la candidatura dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) impegno all'erogazione dell'attività nel territorio del Comune di Milano per tutto il periodo di autorizzazione;
- f) relazione descrittiva delle attività, che contenga i seguenti elementi:
  - indicazione dei criteri premianti per i quali si chiede valutazione, comprensivi di documentazione con traduzione in lingua italiana dei documenti aventi lingua straniera, nel rispetto di quanto indicato dall'Allegato 2;
  - autorizzazione di almeno 3 Comuni attestante lo svolgimento dei sistemi di monopattini in sharing di cui al Paragrafo 4, lettera a), punto 7;
  - descrizione delle modalità di svolgimento e di gestione del sistema proposto, con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate;
  - descrizione dettagliata del sistema di rimozione e ricollocazione dei mezzi posizionati in maniera irregolare che l'operatore intende adottare, specificandone tutte le caratteristiche tecniche, che dovranno comunque essere aderenti a quanto richiesto nel presente Avviso pubblico;
  - tipologia e descrizione del modello e delle caratteristiche dei mezzi che si intendono utilizzare per i sistemi oggetto del presente avviso, allegando copia delle schede tecniche;
  - indicazione del titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà, locazione o altro rapporto di disponibilità che in ogni caso deve avere una durata adeguata rispetto a quella dell'autorizzazione);
- h) l'impegno a stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori delle attività, in conformità a quanto previsto dal Paragrafo 4, lettera c);
- i) comunicazione del titolare effettivo, ai sensi dell'art. 14bis delle norme di carattere generale del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Milano;
- j) comunicazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 che attesta l'assenza di rapporti societari, sotto forma di imprese controllate, controllanti e collegate, con le altre imprese che manifestano interesse per il presente Avviso.
- k) copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il sistema proposto, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni

contenute nel presente Avviso Pubblico. Tali documenti potranno essere elaborati sia singolarmente che cumulativamente, purché sia possibile evincere dai medesimi in modo completo i contenuti sopra rappresentati. In caso di variazioni del contenuto degli stessi, essi dovranno essere trasmessi al Comune di Milano entro 15 giorni dall'entrata in vigore, al fine di consentirne la verifica rispetto al contenuto dell'Avviso Pubblico;

- l) dichiarazione con la quale si attesta il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 188/2008 normativa in materia di Registro Pile e D. Lgs. 49/2014 art. 29 normativa RAEE;
- m) certificazione dell'utilizzo di fonte 100% rinnovabile per la ricarica dei mezzi e dichiarazione che attesti che lo smaltimento delle batterie dei mezzi elettrici avvenga ai sensi del D. Lgs. 188/2008. Tale certificazione deve essere riferita all'entità giuridica che presenta la candidatura;
- n) autocertificazione sul rispetto dei mezzi ai requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 18 agosto 2022 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- o) certificazione di compatibilità e rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) rilasciata da apposito ente certificatore;
- p) dichiarazione di conformità, test report e certificazione che attesti il rispetto della normativa CE 2006/42/CE, rilasciata ai sensi della normativa vigente in materia;
- q) autocertificazione di impegno a svolgere le attività nel rispetto delle modalità ed obblighi indicati nel presente Avviso.

La candidatura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante.

## **7. Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e sul Sito Internet del Comune di Milano, nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

**Le istanze devono pervenire entro le ore 12.00 del 18 settembre 2023.**

La candidatura, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Milano, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

[MTA.sharing@pec.comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@pec.comune.milano.it).

Il recapito intempestivo delle istanze comporta l'inammissibilità dell'istanza e rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DI SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI**

## **8. Procedura per la selezione**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente nominata.

Essa, una volta definite le manifestazioni di interesse ammissibili, pervenute nei termini di cui al precedente Paragrafo 7, stilerà una graduatoria sulla base dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso.

## **9. Autorizzazione e garanzie**

Ai soggetti ritenuti idonei previa presentazione del deposito cauzionale di cui all'Allegato 2, Paragrafo 2 lett. o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano, senza la quale non può essere dato avvio alle attività.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle autocertificazioni ed autodichiarazioni presentate in allegato alla manifestazione d'interesse e più in generale alla documentazione presentata.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei sistemi oggetto del presente Avviso non comporta l'assunzione, in capo al Comune di Milano, di alcuna responsabilità civile verso terzi che rimane in capo al singolo operatore autorizzato, il quale presterà le attività con autonoma organizzazione di mezzi e di persone.

## **10. Informazioni e comunicazioni**

È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico accedendo all'apposita sezione del sito Comunale "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti" in cui sarà pubblicato il presente Avviso.

Eventuali quesiti dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sempre sulla citata pagina entro 4 giorni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura.

Qualsiasi richiesta giunta oltre il termine ovvero secondo modalità differenti da quelle indicate non sarà presa in considerazione.

## **11. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei sistemi autorizzati attraverso il presente Avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal

fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Sile, n. 8 – 20139 Milano – Direzione Mobilità – Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta – al seguente indirizzo e-mail • [MTA.sharing@comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@comune.milano.it)

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – “DPO”) e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

## **12. Disposizioni finali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta Dott.ssa Elena Sala – PEC [MTA.sharing@pec.comune.milano.it](mailto:MTA.sharing@pec.comune.milano.it).

Il Direttore dell'Area Trasporto Pubblico  
Sharing e Sosta

## ALLEGATO 1

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

**Il presente Allegato individua modalità, condizioni e standard minimi per lo svolgimento di sistemi di mobilità in sharing con monopattini elettrici come definiti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 970/2023 e successivi provvedimenti**

### 1. Standard minimi

I soggetti interessati al presente Avviso, nello svolgimento delle attività autorizzate, dovranno garantire il rispetto dei seguenti standard minimi, modalità e condizioni prestazionali di svolgimento:

- a) esercire i sistemi mettendo a disposizione dell'utenza un numero minimo di mezzi almeno pari al 90% della flotta autorizzata nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre e almeno pari al 70% dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno.. La rilevazione dello stato dei mezzi disponibili ed indisponibili verrà condotta in maniera automatica ogni 60' (al minuto 00 di ogni ora) e il mancato rispetto delle soglie nelle 24 rilevazioni giornaliere, determinerà l'applicazione delle penali previste dal Paragrafo 5 dell'Avviso;
- b) procedere nei tempi previsti dall'Amministrazione all'adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente o di incremento della flotta autorizzata;
- c) avere un'applicazione per dispositivi mobili almeno per smartphone, per la gestione delle attività di noleggio da parte dei singoli utenti;
- d) garantire la disponibilità di un sistema tecnologico che consenta di gestire in via automatica:
  - il prelievo ed il rilascio dei mezzi solo nelle aree indicate dall'Amministrazione Comunale;
  - l'inserimento/disinserimento del limitatore di velocità durante l'utilizzo, qualora normativamente previsto a livello nazionale o locale per la tipologia di mezzo adottato al fine di garantire il rispetto dei limiti di velocità previsti in relazione alle aree nelle quali gli utenti circolano;
  - prevedere il rispetto delle aree cuscinetto definite dal Comune di Milano in prossimità delle aree oggetto di limitazione di velocità per garantirne una variazione graduale;
  - l'inibizione alla circolazione nelle aree interdette per la tipologia di mezzo adottato, stabilite con provvedimento nazionale o dell'Amministrazione Comunale;
- e) garantire un call-center, anche in lingua inglese, con operatore attivo in tutto il periodo di erogazione delle attività. Ferma restando la necessità di garantire un call center per le 24 ore, agli operatori è lasciata facoltà di dotarsi di un servizio di call center automatico tra le ore 1:00 e le ore 6:00, consentendo comunque all'utenza l'opzione di ricevere chiamata da parte dell'operatore nella fascia oraria di suo interesse. Il servizio di call center deve essere contattabile almeno attraverso le due seguenti modalità:
  - numero telefonico, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;
  - app del gestore;

Il numero telefonico dell'operatore deve essere indicato in maniera visibile sull'app del gestore, facilmente individuabile dal menu principale della stessa con la dicitura "contattaci" o "contact us" per le app multilingua e anche attraverso uno sticker sul mezzo;

- f) permettere l'utilizzo ad utenti maggiorenni senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione);
- g) garantire l'identificazione certa dell'utilizzatore del mezzo. Ai fini di poter rispondere a formali richieste da parte delle autorità competenti, gli operatori devono essere in grado di identificare in modo certo gli utilizzatori con nome, cognome, luogo e data di nascita, con verifica mediante immagine del documento di identità (carta di identità, patente o passaporto) riportante tali dati prima dell'avvio del primo noleggio. La modalità di registrazione dei dati sarà a cura dell'operatore nel rispetto delle norme vigenti. Per i motivi su esposti non sono ammesse corse, singole o di gruppo, senza l'identificazione di ogni singolo utente, pena la decadenza del provvedimento autorizzativo;
- h) non prevedere nei confronti degli utilizzatori, nell'esercizio dei noleggi, alcuna imposizione minima in termini di durata e/o distanza;
- i) definire corrispettivi omogenei su tutta l'area operativa come definita all'Allegato 6, senza alcuna differenziazione in termini tariffari in base alla localizzazione del mezzo, sia nella fase di presa che nella fase di rilascio. Tali corrispettivi devono includere tutti i costi di esercizio dei mezzi, compresi quelli relativi all'alimentazione e ad ogni altro elemento legato all'uso degli stessi, quali la manutenzione e la riparazione, l'usura di pneumatici ecc. e costituire copertura completa di tutte le attività previste dal presente Avviso;  
I corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Milano da parte degli operatori prima dell'avvio delle attività sul territorio e in occasione di ogni variazione;
- j) acquisire la fotografia al termine di ogni noleggio come previsto dall'art. 75-sexiesdecies della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, modificata dalla Legge n. 156 del 9 novembre 2021 e s.m.i.
- k) provvedere alla manutenzione periodica, agli aggiornamenti tecnologici dei mezzi e dei protocolli informativi di scambio dati necessari allo svolgimento dell'attività di monitoraggio da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché rinnovare la flotta (con nuovi mezzi o con l'ammodernamento dei mezzi autorizzati purché ne permangano i requisiti di omologazione) entro 20 mesi a partire dalla data di autorizzazione delle attività/autorizzazione all'introduzione di successivi modelli, rispettando almeno gli stessi criteri premianti dichiarati dall'operatore in fase di candidatura. La messa in strada di detti mezzi è subordinata all'esito positivo della prova tecnica;
- l) stipulare una polizza assicurativa con le caratteristiche indicate al Paragrafo 4, lettera c) dell'Avviso.

## **2. Obblighi degli operatori**

Oltre a quanto indicato nel Paragrafo 1 del presente Allegato, nello svolgimento dei sistemi di mobilità in argomento, al fine del rispetto delle condizioni e requisiti indicati dall'Amministrazione, gli operatori dovranno:

- a) garantire che le attività si svolgano nel rispetto della normativa nazionale e locale temporalmente vigente, sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico e nel rispetto della normativa riguardo la privacy;
- b) dare adeguata e tempestiva comunicazione all'utenza di tutte le informazioni trasmesse dal Comune di Milano impattanti il servizio;
- c) sospendere momentaneamente le attività qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite PEC. Analoga comunicazione deve essere effettuata contestualmente verso gli utenti;
- d) provvedere - con oneri e spese a proprio carico - allo spostamento/ritiro dei mezzi, su richiesta e nei tempi indicati dall'Amministrazione Comunale, in caso di situazioni particolari quali ad esempio manifestazioni, motivi di ordine pubblico, etc. A tal proposito l'Amministrazione

Comunale si riserva inoltre la facoltà di sospendere le attività, a proprio insindacabile giudizio, in caso di eventi sociopolitici (es. scioperi, tumulti, sabotaggi ecc.) che possano compromettere, anche solo parzialmente, la sicurezza della circolazione o degli utenti, senza che tale facoltà possa comportare oneri a carico del Comune. La sospensione momentanea delle attività per qualunque causa non fa venir meno l'obbligo di corresponsione del contributo previsto a carico dell'operatore;

- e) fornire i dati tecnici necessari per l'attivazione del flusso dati via API di cui all'Allegato 3;
- f) fornire gli indirizzi mail per l'accesso alla piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano sulla quale dovranno essere gestite le segnalazioni immediate relative agli aspetti di sosta e sicurezza inviate dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate, come meglio specificato nell'Allegato 4;
- g) per tutti gli aspetti riscontrati dall'attività di monitoraggio mystery client riguardanti:
1. *la sicurezza dell'utilizzatore*; a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:
    - prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione, dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora;
    - rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 8 ore;
    - ferma restando la rimozione del mezzo secondo i tempi di cui al punto che precede, risolvere l'anomalia riscontrata o dichiararne l'irreparabilità, dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 168 ore, salvo causa di forza maggiore motivata dall'operatore ed accettata dal Comune di Milano;
    - ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.Sarà consentita la reimmissione in strada dei mezzi previa conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di risoluzione da parte del Comune di Milano/società comunali preposte al controllo, sempre attraverso detta piattaforma;
  2. *la sosta non conforme*; fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma di monitoraggio web del Comune di Milano/società comunali preposte al controllo, l'operatore dovrà procedere a:
    - prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione entro 1 ora;
    - rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 5 ore;
    - ricollocare il mezzo in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, che confermerà l'avvenuta ricollocazione attraverso detta piattaforma;
  3. *Per gli aspetti di sicurezza e/o sosta provenienti da canali diversi dall'attività di monitoraggio mystery client*; fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, il Comune di Milano o sue società partecipate invieranno una formale richiesta via PEC all'operatore, il quale sarà tenuto a comunicare, sempre via PEC la:
    - presa in carico della segnalazione entro 8 ore;
    - rimozione dalla strada del mezzo oggetto di anomalia massimo entro 24 ore dall'invio qualora non fosse possibile un intervento più rapido;
    - risoluzione dell'anomalia entro 168 ore o dichiararne l'irreparabilità;
    - ricollocazione del mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.
- Gli stessi operatori inoltre dovranno fornire indicazione di un responsabile operativo (o di una sala operativa) contattabile telefonicamente in via diretta tutti i giorni 24 ore su 24;
- h) recepire eventuali aree di parcheggio a carattere temporaneo individuate dall'Amministrazione;
- i) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (conosciuti con il nome di Mobility as a Service), in corso o che dovessero essere sviluppate dal Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditati, fornendo tutte le informazioni necessarie allo scopo e garantendone la piena interoperabilità con i sistemi di erogazione dei servizi MaaS locali e nazionali;

- j) mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le informazioni relative ai mezzi e all'uso dei medesimi e degli utenti iscritti, secondo le modalità definite nell'Allegato 3 "Monitoraggio del sistema ed indagine di Customer Satisfaction";
- k) effettuare, con cadenza annuale, un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Milano entro il 30 aprile di ogni anno. L'indagine deve essere svolta secondo le informazioni contenute nell'Allegato 3;
- l) partecipare a tavoli di coordinamento e monitoraggio del sistema con l'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, qualora convocati;
- m) effettuare un'azione di informazione e comunicazione agli utilizzatori e ai potenziali utilizzatori circa le istruzioni d'uso riportate nel manuale di ciascun mezzo, le prescrizioni del locatore, le regole di utilizzo previste dalla normativa vigente, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale e alla sosta;
- n) partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Milano, anche con altri attori, compresi incontri con i Mobility manager aziendali per definire adeguate scontistiche;
- o) effettuare un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi ed impegni assunti in relazione all'autorizzazione, di importo pari a € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni mezzo, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo temporale oggetto della manifestazione di interesse con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale. Tale fidejussione deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle Leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o permanente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La medesima fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:
- la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
  - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
- Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Milano, tra gli altri, in tutti i casi in cui:
1. si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati al di fuori delle aree previste dalla norma vigente o nell'ambito di provvedimenti di decadenza/revoca dell'autorizzazione;
  2. si dovesse registrare il mancato pagamento delle penali, definite al Paragrafo 5 dell'Avviso;
- p) versare un contributo annuo di € 10,00 (euro dieci/00) per ogni mezzo autorizzato, per l'utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali tra cui anche quelli manutentivi delle aree pubbliche. Il pagamento del contributo dovrà avvenire entro i 60 giorni successivi all'avvio dell'attività per 12 mensilità decorrenti dall'autorizzazione e per il numero di mezzi autorizzati. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio, a valere per 12 mensilità e per il numero di mezzi autorizzati. Tale importo è soggetto ad adeguamento ISTAT a far tempo dal secondo anno;
- q) condividere tempestivamente con l'Amministrazione Comunale variazioni inerenti la circolazione e la sosta dei mezzi, in conseguenza di attività operative effettuate su strada rispetto a quanto rilevato attraverso policy API;
- r) realizzare a proprie spese (entro 4 mesi dalla data di consegna dei progetti da parte dell'Amministrazione comunale) 100 aree di sosta individuate dal Comune di Milano per biciclette e monopattini aperte all'utilizzo di tutti i cittadini, secondo il tipologico tecnico che sarà fornito dall'Amministrazione;
- s) provvedere al ritiro – a propria cura e spese – dei mezzi entro il termine indicato dall'Amministrazione alla conclusione del periodo autorizzato o in caso di decadenza/revoca del provvedimento autorizzativo. In caso di inerzia, l'Amministrazione comunale procederà all'escussione dell'intero deposito cauzionale;

t) è inoltre obbligatorio per gli operatori:

- a. osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- b. osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- c. osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

### **3. Disposizioni inerenti la Sosta**

- a) La sosta e la circolazione dei dispositivi utilizzati nell'ambito dei sistemi in argomento potranno avvenire esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e locale in materia di circolazione stradale;
- b) fatto salvo quanto sopra previsto, sarà consentito il prelievo e rilascio dei mezzi nelle sole aree di sosta per biciclette, nelle aree di sosta miste per biciclette e motocicli e/o ciclomotori e nelle aree di sosta per motocicli e/o ciclomotori e comunque secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) i sistemi di mobilità in sharing dovranno essere sempre attivi al minimo sulla rete stradale presente all'interno dell'area del Centro abitato del Comune di Milano, definita secondo la planimetria di cui all'Allegato 6;
- d) i sistemi in argomento dovranno essere altresì garantiti in quei Comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano che rendono ovvero renderanno disponibili nel tempo spazi di sosta adeguatamente individuati per i dispositivi in argomento, previo accordo da definire con il Comune di Milano, gli operatori ed i Comuni interessati. Resta salvo che i sistemi in argomento dovranno essere operativi necessariamente nell'area operativa condivisa in tempo reale dall'Amministrazione Comunale/società comunali preposte al controllo, attraverso condivisione API e/o attraverso il sito del Comune di Milano/società comunali, insieme agli altri elementi caratterizzanti dei sistemi, quali la localizzazione degli stalli di sosta e della loro tipologia, nonché delle aree oggetto di limitazione di velocità o di inibizione, nonché delle aree cuscinetto, previa stipula di apposito Accordo di Riservatezza di cui all'Allegato 5, prevedendo che gli utilizzatori possano spostarsi senza alcuna limitazione all'interno dell'area e senza oneri tariffari aggiuntivi a loro carico;
- e) ogni variazione di tali informazioni da parte dell'Amministrazione Comunale nell'arco di validità dell'autorizzazione dovrà essere recepita tempestivamente dai soggetti autorizzati;
- f) in ogni caso, oltre all'applicazione delle relative sanzioni ai sensi del Codice della Strada prevista all'art. 7 del D.M. 229/2019, nei casi di sosta irregolare l'Amministrazione si riserva di disporre la rimozione dei mezzi, imputando i costi dell'intervento all'operatore ed avvalendosi, laddove necessario, dell'escussione del deposito cauzionale, da versarsi prima dell'avvio delle attività.

## ALLEGATO 2

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### Criteria premianti

Sulla base dei seguenti criteri premianti, che dovranno essere garantiti dall'operatore per l'intera durata dell'autorizzazione, pena la decadenza, verrà redatta la graduatoria di aggiudicazione del presente avviso.

CRITERIO	PUNTEGGIO
<b>Utilizzo di mezzi dotati di strumenti di facilitazione per ipovedenti:</b> possesso di tecnologie in grado di comunicare ai non vedenti l'eventuale avvicinamento di un mezzo in sosta/in transito (es. strumenti in grado di comunicare a mezzo tecnologia bluetooth con un'applicazione a ciò dedicata e installata sul cellulare del non vedente)	<b>3 punti</b>
<b>Applicazione di un sistema tariffario dedicato agli utenti in possesso di regolare abbonamento annuale al servizio di Trasporto Pubblico Locale</b> in cui è compresa la città di Milano. Offerta, per questa categoria di utenti, di un abbonamento della durata di 7 giorni consecutivi per l'utilizzo dei sistemi previsti dal presente avviso ad un prezzo inferiore ad € 10,00 per un massimo di 15 corse totali aventi durata massima di 30 minuti ciascuna	<b>3 punti</b> <b>Premialità</b> Nel caso in cui venga offerto un abbonamento della durata di 30 giorni consecutivi per l'utilizzo dei sistemi previsti dal presente avviso ad un prezzo inferiore ad € 30,00 per un massimo di 80 corse totali aventi durata massima di 30 minuti ciascuna sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo pari a <b>5 punti</b> .
<b>Possesso certificazione ISO 9001:</b> relativa alla <b>gestione della qualità</b>	<b>2 punti</b>
<b>Possesso certificazione ISO 14001:</b> relativa al <b>Sistema di Gestione Ambientale</b>	<b>2 punti</b>
<b>Possesso certificazione ISO 45001:</b> relativa alla <b>gestione della salute e della sicurezza sul lavoro</b>	<b>2 punti</b>
<b>Realizzazione di aree di sosta:</b> agli operatori che si impegnano a progettare e realizzare, previa autorizzazione da parte del Comune di Milano, a proprie spese ulteriori aree di sosta (fino ad un massimo di 200) aggiuntive a quelle previste dall'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera s), entro 24 mesi dall'avvio del servizio sarà riconosciuto il seguente punteggio:	<b>1 punto ogni 20 aree. Punteggio massimo 10 punti</b>

<b>Utilizzo di mezzi con ammortizzatori anteriori</b>	<b>3 punti</b>
<b>Utilizzo di mezzi con Pedana di dimensione massima pari a 50 cm in lunghezza</b>	<b>20 punti</b>  Si specifica che la dimensione della pedana sarà misurata tra il piantone o termine della batteria intercambiabile e l'inizio del parafrangente posteriore, costituendo lo spazio utile su cui l'utente può appoggiare i piedi in fase di marcia
<b>Utilizzo di mezzi con Ruote con grandi dimensioni</b>	<b>3 punti per ruota anteriore pari ad almeno 12 pollici;</b>  <b>3 punti per ruota posteriore pari ad almeno 11 pollici.</b>
<b>Utilizzo di mezzi con pneumatici con camera d'aria</b>	<b>3 punti</b>
<b>Utilizzo di flotta unicamente dotata di mezzi equipaggiati con casco</b>	<b>2 punti</b>
<b>Utilizzo di mezzi con presenza sensori di movimento e/o ribaltamento</b>	<b>Presenza sensore di movimento: 1 punto</b> <b>Presenza sensore di ribaltamento: 1 punto</b>  <b>Premialità</b> Nel caso in cui venga offerto un mezzo dotato sia di sensore di movimento che di ribaltamento sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo pari ad <b>1 punto</b> .
<b>Utilizzo di mezzi dotati di batteria intercambiabile</b>	<b>7 punti</b>
<b>Esperienza di integrazione in MaaS pubblici con integrazione tariffaria:</b> agli operatori che dimostreranno di aver effettuato integrazioni "end to end" dell'app di altri MaaS operatori pubblici, saranno riconosciuti i seguenti punteggi:	<b>1 punto per 1 integrazione MaaS con servizi di trasporto pubblico locale;</b> <b>3 punti per 2 integrazioni MaaS con servizi di trasporto pubblico locale;</b> <b>5 punti per almeno 3 integrazioni MaaS con servizi di trasporto pubblico locale</b>

La graduatoria in caso di rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione rilasciata è soggetta a scorrimento.

Gli operatori, che presenteranno manifestazioni valide per entrambe le tipologie di sistema, rientreranno in entrambe le graduatorie ma potranno svolgere le attività solo per la/e tipologia/e per le quali risultano ammesse in posizione utile per l'autorizzazione. A parità di punteggio tra gli operatori sarà data priorità ai soggetti che presentano candidatura per manifestazione di interesse per entrambi i sistemi di mobilità. In caso di ulteriore parità sarà data priorità agli operatori che tracciano il maggior numero di aree di sosta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

## ALLEGATO 3

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### **Modalità di Monitoraggio del Servizio e svolgimento dell'indagine di Customer Satisfaction**

#### **1. Introduzione**

Ciascun operatore dovrà procedere alla condivisione di dati *online* e *offline* relativi all'attività di cui al presente Avviso.

I **dati online** forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio in tempo reale dei servizi di sharing: dati correnti di stato per tutti i veicoli in servizio ed informazioni di contesto utili alla loro rappresentazione, messi a disposizione dagli operatori mediante pubblicazione di web services e/o feed.

I **dati offline** forniscono le informazioni necessarie per l'analisi storica dei servizi di sharing riguardanti noleggi, utenti e veicoli, messi a disposizione dall'operatore mediante trasmissione di file via FTP/sFTP.

I dati online e offline messi a disposizione da ciascun operatore devono essere tutti e soli i dati riferiti ai servizi di sharing autorizzati attraverso il presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'attuale schema di monitoraggio a causa di mutate esigenze che dovessero palesarsi nel corso delle attività, dando adeguato preavviso agli operatori autorizzati.

#### **2. Dati online**

L'attività di integrazione dei dati online costituirà condizione obbligatoria per l'avvio dei sistemi autorizzati dal presente Avviso pubblico e verrà avviata dall'operatore autorizzato fornendo al Comune di Milano il token di accesso e la documentazione tecnica necessaria per lo svolgimento dell'attività di integrazione tecnica.

I dati *online* forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio in tempo reale dei servizi dei singoli operatori. Si specifica che quanto di seguito descritto potrà essere oggetto di variazione da parte dell'amministrazione comunale a seguito di adeguamento tecnico della piattaforma di monitoraggio o in caso di sviluppo di nuove funzionalità. In tal caso l'operatore autorizzato sarà tenuto alla condivisione dei dati nei nuovi formati richiesti.

#### **Variazioni di stato**

I dati di cambiamento di stato dei veicoli devono essere aggiornati in tempo reale, al massimo entro 1 minuto dall'accadimento dell'evento. I dati dei confini delle aree operative devono essere aggiornati ogni volta che vi sono cambiamenti ai confini stessi.

I dati *online* sono messi a disposizione dagli operatori mediante pubblicazione di web services di tipo REST (REpresentational State Transfer) con protocollo https, secondo le specifiche MDS (Mobility Data Specification) – Provider API, endpoint /events.

### **Confini delle aree operative**

La Provider API MDS deve essere estesa con un ulteriore endpoint nel quale vengono condivisi i confini delle aree in cui è operativo il/i servizio/i di sharing dell'operatore, per procedere alla verifica di compliance della stessa rispetto all'area obbligatoria individuata dall'Amministrazione Comunale.

Metodo: GET

Data payload: GeoJSON FeatureCollection

Ogni Feature nella FeatureCollection contiene:

- un oggetto Geometry di tipo "Polygon",
- le seguenti proprietà:

Parametro	Obbligatorio	Tipo	Descrizione
provider_id	SI	UUID	Identificativo univoco del provider
provider_name	SI	String	Nome del provider
timestamp	SI	timestamp	Data e ora di aggiornamento del dato
vehicle_type	SI	Enum	Tipo di veicolo per il quale è definita l'area operativa. Valore ammesso: "scooter"
area_name	SI per area_type diverso da "operational"	String	Descrizione dell'area
area_type	NO	String	Tipologia di area operativa; se non viene specificato assume il valore di default "operational" Valore ammesso: "operational"
density_check	NO	Enum	Valore ammesso="0"

Esempio:

```
{
  "type": "FeatureCollection",
  "features": [
    { "type": "Feature",
      "geometry": {
        "type": "Polygon",
        "coordinates": [
          [ [100.0, 0.0], [101.0, 0.0], [101.0, 1.0],
            [100.0, 1.0], [100.0, 0.0] ]
        ]
      },
      "properties": {
```

```

    "provider_id": "414141"
    "provider_name": "Sharing company 2"
    "timestamp": 12345678,
    "vehicle_type": "bicycle",
    "density_check": "0"
  "area_name": "Area operativa base",
  }
}
{ "type": "Feature",
  "geometry": {
    "type": "Polygon",
    "coordinates": [
      [ [100.0, 0.0], [101.0, 0.0], [101.0, 1.0],
        [100.0, 1.0], [100.0, 0.0] ]
    ]
  },
  "properties": {
    "provider_id": "414141"
    "provider_name": "Sharing company 2"
    "timestamp": 12345678,
    "vehicle_type": "scooter",
    "density_check": "0"
  "area_name": "Stazione ferroviaria XXX"
  }
}
]
}

```

### **Compatibilità con il progetto MaaS4Italy**

Deve essere assicurata la disponibilità di servizi di condivisione dati bidirezionale per garantire la realizzazione di tutti i servizi previsti dal progetto MaaS4Italy (localizzazione, prenotazione, inizio e termine noleggio, pagamento, ...).

Dovranno dunque essere resi disponibili tutti i protocolli necessari per l'integrazione con il RAP Regionale e con il NAP nazionale / DS&SRF, secondo le specifiche che saranno definite nell'ambito del progetto MaaS4Italy.

### **Policy Api**

Con l'utilizzo delle Policy API MDS, il Comune di Milano intende creare, con gli operatori autorizzati, un canale di scambio in real-time per trasmettere informazioni di carattere regolatorio sul servizio, a carattere temporaneo o permanente, che necessitano di essere messe a disposizione degli operatori e dell'utenza.

Ad esempio, le Policy API, avranno lo scopo di comunicare cambiamenti su questi aspetti:

- Area operativa obbligatoria del servizio;
- Aree di sosta in cui è possibile prelevare/rilasciare i mezzi;
- Aree oggetto di limitazione di velocità (cd. Aree pedonali);
- Aree in cui è interdetta la circolazione dei mezzi.

Le policy API saranno pubblicate come oggetti JSON. Le informazioni geografiche sono ottenute dall'API MDS Geography. Ogni policy e area geografica deve avere un ID univoco (UUID).

Le policy pubblicate, come le aree geografiche, devono essere trattate come dati immutabili da parte degli operatori autorizzati. Nel caso di modifica si procederà a pubblicare una nuova policy che sostituirà integralmente quelle precedenti.

### **Verifiche svolte dall'Amministrazione Comunale sui dati online:**

I dati ottenuti dagli operatori saranno utilizzati per effettuare verifiche sul rispetto dei parametri previsti dall'Avviso pubblico. Le principali verifiche verteranno i seguenti aspetti:

- a) **Rispetto soglie minime e massime:** i dati sul quantitativo dei mezzi su strada saranno utilizzati per verificare il corretto rispetto delle soglie minime e massime previste dall'Avviso pubblico. Si specifica che i mezzi saranno considerati in servizio qualora l'ultimo cambio status corrisponda al massimo a 60 giorni antecedenti la data della richiesta e/o qualora sia localizzato all'interno dei confini trasmessi tramite il canale Policy API.
- b) **Rispetto dell'area operativa:** l'area operativa condivisa dagli operatori attraverso l'endpoint dedicato sarà oggetto di verifica con l'area trasmessa via policy API.

## **3. Dati offline**

I dati *offline* forniscono le informazioni necessarie per l'analisi statistica quantitativa dei sistemi di sharing su noleggi, mezzi utilizzati e caratteristiche demografiche degli iscritti.

La frequenza di aggiornamento dei dati *offline* è mensile.

Tali dati sono messi a disposizione dagli operatori autorizzati mediante trasmissione di file in formato .csv con protocollo FTP/sFTP.

L'FTP/sFTP Server sarà configurato con una cartella dedicata a ciascun provider, che sarà accessibile mediante credenziali dedicate che saranno comunicate dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate.

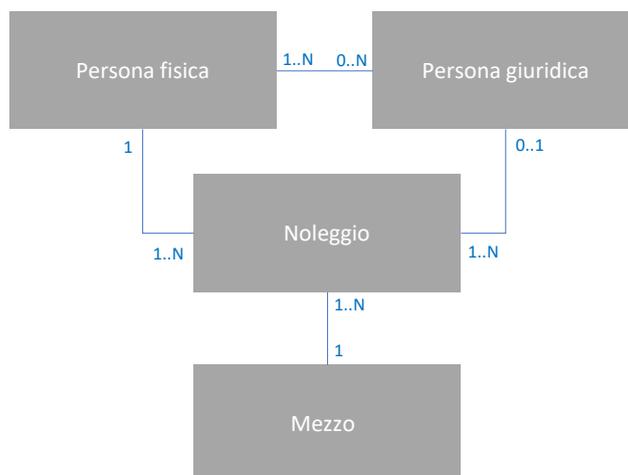
I nomi dei file da inviare alla cartella FTP/sFTP seguono le seguenti convenzioni di sintassi, in modo da identificare sia il tipo di informazioni contenute che il periodo a cui si riferiscono:

- Anagrafica competa degli utenti – persone fisiche: ANAGUTENTIPF\_yyyymm
- Anagrafica competa degli utenti – persone giuridiche (solo se è prevista la possibilità di sottoscrizione da parte di aziende): ANAGUTENTIPG\_yyyymm
- Elenco completo dei mezzi utilizzati: ANAGVEICOLI\_yyyymm
- Dati dei noleggi effettuati nel mese di riferimento: DATINOLEGGI\_yyyymm

Entro il giorno 10 di ciascun mese, l'operatore autorizzato dovrà inviare i file alla cartella FTP/sFTP ad esso dedicata: dati dei noleggi del mese precedente, dati di anagrafica ed elenco mezzi completi.

I dati *offline* di anagrafica, trasmessi nel rispetto della normativa privacy, nonché l'elenco mezzi acquisiti mensilmente contengono sempre le informazioni complete per l'intero periodo di attività, eventuali elementi non più attivi non dovranno essere oggetto di cancellazione ma identificati come non attivi, salvo l'esercizio del diritto di oblio da parte dell'utente nel rispetto della vigente normativa privacy, cosicché sarà sempre possibile riferire i dati storici di noleggio ai relativi utenti anche quando questi non saranno più attivi.

Il contenuto informativo acquisito per i dati *offline* è schematizzato nel seguente diagramma concettuale e descritto nelle seguenti tabelle:



I contenuti dei file saranno in formato .csv con separatore di campo “;” e codifica dei caratteri UTF-8, un file per ogni mese per ciascuna delle entità richieste.

NB: le entità sono in relazione tra loro mediante campi chiave (colonna “Key” nelle tabelle seguenti). È fondamentale che tali campi chiave siano mantenuti coerenti per l'intera attività, ovvero riportati esattamente nello stesso modo in tutti i file in cui compaiono.

NOTA: in presenza di valori numerici decimali, il carattere separatore delle cifre decimali deve essere ‘.’ (il punto).

## **Anagrafiche**

### **Anagrafica utenti - persone fisiche**

Nome colonna	Descrizione	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_f	Codice anonimizzato	PK	SI	Text
Data_iscrizione	Data di iscrizione al servizio		SI	yyyymmdd
Genere	Sesso		SI	M / F / O
Anno_nascita	Anno di nascita		SI	Yyyy
CAP	CAP di residenza		SI	Text
Comune	Comune di residenza		SI	Text
Status	Stato (attivo / non attivo)		SI	1=attivo 0=non attivo
Data_cessazione	Data di cessazione		SI se stato = non attivo	yyyymmdd

### **Anagrafica utenti - persone giuridiche**

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_g	Codice anonimizzato	PK	SI	Text
Data_iscrizione	Data di iscrizione al servizio		SI	yyyymmdd
CAP	CAP sede operativa		SI	Text

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Comune	Comune sede operativa		SI	Text
Status	Stato (attivo / non attivo)		SI	1=attivo 0=non attivo
Data_cessazione	Data di cessazione		SI se stato = non attivo	yyyymmdd
Persone_fisiche	Codici utenti degli utenti persone fisiche	FK	SI	Text separati da “,”

### Elenco mezzi utilizzati

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_veicolo	Codice veicolo	PK	SI	Text, codice univoco del veicolo all'interno della flotta del provider
Tipo_veicolo	Tipo veicolo		SI	Text, deve assumere il seguente valore: MONOPATTINO
Propulsione	Tipo propulsione		SI	Text, deve assumere il seguente valore: ELETTRICA
Id_veicolo	Identificativo veicolo		SI	Text, <b>deve</b> essere l'identificativo visibile agli utenti.
Status_flotta	Stato di appartenenza o meno al mezzo attualmente in uso sul territorio comunale		SI	1=SI 0=no
Data_status_flotta	Data e ora di cambio stato di appartenenza alla flotta		NO	yyyymmddhhmm
Marca	Marca del veicolo		SI	Text
Modello	Modello del veicolo		SI	Text

### Noleggi

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Codice_utente_f	Codice utente privato (persona fisica)	FK	SI	Text
Codice_utente_g	Codice utente business (persona giuridica)	FK	SI se il noleggio è effettuato in modalità business	Text
Codice_veicolo	Codice Veicolo	FK	SI	Text
Data_inizio	Data e ora inizio noleggio		SI	yyyymmddhhmmss
Data_fine	Data e ora fine noleggio		SI	yyyymmddhhmmss

Nome colonna	Campo	Key	Obbligatorio	Formato
Indirizzo_inizio	Luogo inizio noleggio (indirizzo)		NO	Text
Lat_inizio	Coordinate inizio noleggio (latitudine)		SI	Number
Lon_inizio	Coordinate inizio noleggio (longitudine)		SI	Number
Lat_fine	Coordinate fine noleggio (latitudine)		SI	Number
Lon_fine	Coordinate fine noleggio (longitudine)		SI	Number
Indirizzo_fine	Luogo fine noleggio (indirizzo)		NO	Text
Km_tot	Km percorsi corsa		SI	Number
Tempo_tot	Tempo totale noleggio corsa (minuti)		SI	Number
Tempo_movimento	Tempo in movimento corsa (minuti)		SI	Number
Tempo_sosta	Tempo in sosta corsa (minuti)		SI	Number
Prenotazione	Utilizzo prenotazione (SI/NO)		NO	1=SI 0=NO
Batteria_inizio	Livello batteria inizio (%)		SI per veicoli a propulsione elettrica	Number
Batteria_fine	Livello batteria fine (%)		SI per veicoli a propulsione elettrica	Number

N.B.: Le coordinate devono essere codificate in WGS 84 (EPSG:4326) ed espresse in gradi decimali, e.g. 45.443803,9.176697

#### 4. Contenuto dell'indagine di Customer Satisfaction

L'indagine periodica di Customer Satisfaction avviene sulla base di modelli preventivamente concordati dal Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate, a cui i gestori possono effettuare delle integrazioni che ritengono utili al fine di migliorare l'offerta del servizio.

L'indagine, rivolta agli utenti ed in caso di richiesta anche ai non utenti studierà, ad esempio:

1. La motivazione per l'iscrizione al servizio;
2. La frequenza di utilizzo del servizio;
3. Il numero di operatori a cui si è iscritti;
4. L'intermodalità del servizio verso le altre forme di mobilità presenti nella Città di Milano;
5. Le persone interessate dallo spostamento;
6. La soddisfazione del servizio, secondo attributi qualitativi;
7. Le aree di miglioramento del servizio oggetto del presente Avviso.

Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) devono essere concordati con il Comune di Milano, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento.

I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Milano attraverso una relazione interpretativa in formato .pdf assieme al dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati depurato di eventuali informazioni personali nel rispetto della vigente normativa privacy.

## ALLEGATO 4

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### **Gestione segnalazioni sugli aspetti di sicurezza e/o sosta**

#### **1. Introduzione**

Il Comune di Milano, anche attraverso sue società partecipate, ha sviluppato apposito portale web con il quale vengono gestite le informazioni rinvenienti dall'attività di monitoraggio Mystery Client. All'interno di tale portale è attivo un canale di comunicazione diretta con gli operatori sugli aspetti di sicurezza e sosta riscontrati da detta attività.

#### **2. Requisiti**

Entro la data di avvio del servizio, gli operatori saranno tenuti a comunicare i nominativi e gli indirizzi e-mail dei soggetti o delle sale operative che saranno delegati alla ricezione e gestione delle comunicazioni.

La comunicazione di dette informazioni permetterà l'abilitazione dell'operatore al citato portale web e delle utenze, protette da password, necessarie all'autenticazione in detto portale.

#### **3. Comunicazione anomalia**

Al termine di un test a campione svolto dall'Amministrazione Comunale sui mezzi dei singoli operatori autorizzati, nel quale emergano anomalie che possono costituire rischi potenziali per gli utilizzatori finali (es. impianto frenante danneggiato, pneumatico danneggiato ecc..) oppure una situazione di sosta del mezzo irregolare, il sistema invierà una mail automatica all'operatore, il quale dovrà procedere a certificare le varie fasi di riparazione/ricollocazione del mezzo.

#### **4. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti gli aspetti di sicurezza**

Per gli aspetti riguardanti la sicurezza dell'utilizzatore, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 8 ore, cliccando il tasto "rimozione" ed allegando foto dello stato dei luoghi;
- risolvere l'anomalia riscontrata dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 168 ore, salvo causa di forza maggiore motivata

dall'operatore ed accettata dal Comune di Milano, cliccando sul tasto "richiesta chiusura" ed allegandone prova qualora possibile o dichiararne l'irreparabilità con il tasto "non riparabile";

- ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano. A conclusione del processo di riparazione, sarà consentita la reimmissione solo a seguito di conferma di avvenuta risoluzione da parte del Comune di Milano.

#### **5. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti gli aspetti di sosta**

Per gli aspetti riguardanti la sosta del mezzo, fatte salve le eventuali attività di controllo e rimozione che l'Amministrazione potrà porre in essere, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione entro 1 ora, cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- rimuovere dalla strada il mezzo oggetto di anomalia entro 5 ore, cliccando il tasto "rimozione" ed allegando foto dello stato dei luoghi;
- ricollocare il mezzo in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione Comunale cliccando sul tasto "richiesta chiusura" ed allegando foto attestante la corretta ricollocazione.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano.

#### **6. Modalità di risoluzione delle anomalie riguardanti l'assenza di elementi identificativi obbligatori**

Per gli aspetti riguardanti l'assenza di almeno uno dei tre elementi identificativi obbligatori dei mezzi, a partire dall'istante temporale di trasmissione della comunicazione attraverso la piattaforma monitoraggio web del Comune di Milano, l'operatore dovrà procedere a:

- prendere in carico sulla piattaforma la segnalazione dichiarando di aver disattivato il mezzo entro 1 ora cliccando l'apposito tasto "presa in carico";
- risolvere l'anomalia riscontrata dandone adeguata comunicazione sulla piattaforma all'Amministrazione Comunale entro 24 ore. Qualora il ripristino non dovesse avvenire nel termine assegnato, il mezzo deve restare disattivato fino ad avvenuta risoluzione;
- ricollocare il mezzo riparato in uno degli stalli di sosta indicati nelle Policy API.

Ogni stato, con eccezione dalla "presa in carico" sarà oggetto di verifica ed accettazione da parte del Comune di Milano. A conclusione del processo di riparazione, sarà consentita la riattivazione del mezzo solo a seguito conferma di avvenuta risoluzione da parte del Comune di Milano.

#### **7. Mancato rispetto delle tempistiche previste**

La mancata chiusura delle anomalie costituirà penale ai sensi del Paragrafo 5 dell'Avviso pubblico, qualora il mezzo oggetto di anomalia risulti:

- rinvenuto su strada, anche attraverso successivi controlli in modalità mystery client;
- disponibile all'utilizzo o noleggiato dal canale API attivo tra il Comune di Milano e gli operatori.

## ALLEGATO 5

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO**

### Accordo di riservatezza (Non Disclosure Agreement)

TRA

\_\_\_\_\_, operatore di Sharing Mobility, con sede legale in \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ ("**Operatore della Mobilità**")

E

**Comune di Milano**, con sede in Piazza Della Scala n. 2, Milano 20121, cod. fisc. 01199250158, in persona del Direttore pro tempore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta Dott.ssa Elena Sala ("**Comune di Milano**")

E

**Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.**, con sede in via Tommaso Pini n. 1, Milano, 20134, cod. fisc. 12908910156, in persona del Direttore Generale pro tempore Arch. Valentino Sevino, società in house del Comune di Milano (d'ora in poi: "**AMAT**")

(congiuntamente, le "**Parti**", singolarmente ciascuna una "**Parte**"),

### PREMESSO CHE

1. Nell'anno 2023 il Comune di Milano ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti pubblici o privati interessati a svolgere sistemi di mobilità in sharing con monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, a cui associare il logo del Comune di Milano;
2. l'Operatore della Mobilità è risultato idoneo ed è stato autorizzato allo svolgimento del servizio da parte del Comune di Milano (i relativi atti autorizzativi d'ora in poi "**Autorizzazione**");
3. gli atti di cui alle premesse 1 e 2 prevedono l'obbligo per l'Operatore della Mobilità di mettere a disposizione del Comune di Milano determinate informazioni relative ai mezzi utilizzati e all'uso dei medesimi per finalità di pianificazione dei servizi di sharing mobility, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili secondo tempi e modi concordati con il Comune di Milano;

4. come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 620 del 2020, il Comune di Milano intende sviluppare il progetto dell'Ecosistema Digitale Urbano che, tra le altre cose, richiede alcune informazioni da parte dell'Operatore della Mobilità;
5. con il presente Accordo, l'Operatore di Mobilità riconosce ed acconsente a che le informazioni di cui alla premessa 3 siano elaborate da AMAT e/o da soggetti terzi sottoposti a vincoli di riservatezza;
6. ciascuna delle Parti del presente Accordo è in possesso di informazioni di natura confidenziale (di seguito "Informazioni Riservate" come definite al successivo articolo 3);
7. di volta in volta ciascuna delle Parti ("**Parte Divulgatrice**") potrebbe rivelare all'altra Parte ("**Parte Ricevente**") informazioni di natura confidenziale. Fermi restando gli obblighi riportati alla premessa 3 che precede e fatti salvi i casi in cui le suddette informazioni rientrino nella casistica di cui all'articolo 3.3 di seguito, il presente Accordo è volto a disciplinare la riservatezza dello scambio di Informazioni Riservate che avviene nell'ambito delle attività oggetto dell'Autorizzazione di cui alla premessa 2, nonché le attività di accesso ed elaborazione da parte di AMAT in relazione alle Informazioni Riservate in questione;
8. le Informazioni Riservate costituiscono per la Parte Divulgatrice un patrimonio tecnico e commerciale di valore considerevole;
9. l'utilizzo di tali Informazioni Riservate richiede adeguate forme di protezione a garanzia dei risultati che si vorranno raggiungere, della loro originalità e della loro eventuale proteggibilità ai sensi di legge;
10. a tal fine è necessario definire gli specifici obblighi di riservatezza gravanti sulla Parte che di volta in volta agisce come Parte Ricevente con riferimento alle Informazioni Riservate comunicate dalla Parte che di volta in volta agisce come Parte Divulgatrice.

Tutto ciò premesso, le Parti,

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **1. Premesse**

- 1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **2. Oggetto**

- 2.1. Il presente Accordo disciplina gli obblighi di riservatezza cui è tenuta Parte Ricevente nei confronti di Parte Divulgatrice rispetto alle Informazioni Riservate di cui all'articolo seguente, di cui Parte Ricevente venga a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui alle premesse del presente Accordo.

### **3. Informazioni Riservate**

- 3.1. Per "Informazioni Riservate" si intendono tutte le informazioni acquisite da Parte Ricevente, in particolare di titolarità di Parte Divulgatrice, che non siano di pubblico dominio, a patto che tali informazioni siano indicate quali confidenziali al momento della comunicazione dalla Parte Divulgatrice.
- 3.2. Le Informazioni Riservate potranno essere acquisite in qualsiasi forma (orale, scritta, grafica, dimostrativa, a macchina o con modello d'esempio), senza alcuna limitazione.
- 3.3. Le Parti riconoscono che l'Operatore della Mobilità è tenuto a fornire per lo sviluppo del progetto dell'"Ecosistema Digitale Urbano", di cui alla delibera di Giunta n°620 del 2020 disponibile a questo link <https://alm-redmine.comune.milano.it/attachments/download/4190/Delibera%20Giunta%20620%20del%202-05-2020.pdf>, le Informazioni Riservate che includono:
  - operatore (obbligatorio), ossia la denominazione commerciale dell'operatore;
  - tipo mezzo (obbligatorio), ossia la tipologia di mezzo (monopattino);

- status (obbligatorio), ossia l'indicazione della disponibilità o dell'indisponibilità del mezzo al noleggio;
  - istante (obbligatorio): ossia l'istante di riferimento del dato;
  - posizione (obbligatorio), ossia la posizione effettiva del veicolo nel sistema WGS84;
  - indirizzo (obbligatorio), ossia l'indirizzo toponomastico effettivo del mezzo;
  - carica elettrica (opzionale), ossia la percentuale di carica elettrica presente in batteria.
- 3.4. In deroga al carattere di confidenzialità delle Informazioni Riservate di cui all'art. 3.3, le Parti riconoscono che il Comune di Milano e AMAT hanno il diritto di comunicare al pubblico e /o comunque mettere a disposizione del pubblico e tramite i propri sistemi le Informazioni Riservate di cui all'art. 3.3 ricevute dall'Operatore della Mobilità per la finalità di cui alla delibera indicata sopra.
- 3.5. In nessun caso potranno essere considerate Informazioni Riservate le informazioni che:
- a) siano di dominio pubblico alla data della sottoscrizione del presente Accordo o diventino tali in seguito alla suddetta acquisizione per atto o comportamento non vietato a Parte Ricevente;
  - b) erano conosciute e/o possa essere dimostrato che erano conosciute da Parte Ricevente al momento della trasmissione;
  - c) siano state trasmesse a Parte Ricevente ed espressamente qualificate come non riservate;
  - d) siano state sviluppate indipendentemente da Parte Ricevente senza utilizzare le Informazioni Riservate;
  - e) vengano rivelate a Parte Ricevente da un soggetto diverso da Parte Divulgatrice, il quale non sia vincolato da un obbligo di segretezza riferibile al presente Accordo, e comunque diventino note a Parte Ricevente per fatto non imputabile alla stessa.
- 3.6. Le Informazioni Riservate comunicate a Parte Ricevente da società controllate, consulenti, agenti o rappresentanti di Parte Divulgatrice sono anch'esse soggette alla disciplina del presente Accordo.
- 3.7. Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni di cui alla premessa 3 sono da considerarsi Informazioni Riservate così come le elaborazioni effettuate dall'Operatore della Mobilità, dal Comune di Milano e/o da AMAT e/o da soggetti terzi da questi incaricati e sottoposti a vincoli di riservatezza.

#### **4. Obblighi della Parte Ricevente**

- 4.1. Parte Ricevente si impegna a mantenere assoluta confidenzialità riguardo alle Informazioni Riservate acquisite da Parte Divulgatrice ed identificate come confidenziali nell'ambito del presente Accordo o eventuali altri documenti successivi fermi restando i diritti previsti dal presente Accordo.
- 4.2. In particolare, Parte Ricevente si impegna alle seguenti prescrizioni:
- a) considerare strettamente riservate e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere note a soggetti terzi le Informazioni Riservate, intendendosi per soggetti terzi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.6 nonché quelli indicati nella premessa 5 del presente Accordo;
  - b) adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie e opportune, secondo i migliori standard professionali, al fine di mantenere riservate le Informazioni Riservate, nonché al fine di prevenire accessi non autorizzati, sottrazione e manipolazione delle stesse.
- 4.3. Parte Ricevente non potrà utilizzare, comunicare al pubblico e/o mettere a disposizione del pubblico, trasferire, riprodurre, copiare anche una qualsiasi parte di tali Informazioni Riservate in qualsiasi forma trasmesse, senza lo specifico consenso scritto di Parte Divulgatrice, salvo quanto previsto dal presente Accordo o altri accordi in essere tra di loro.

#### **5. Proprietà intellettuale**

- 5.1. Le Informazioni Riservate fornite da Parte Divulgatrice a Parte Ricevente rimangono di titolarità di Parte Divulgatrice e saranno concesse a Parte Ricevente entro i limiti dell'oggetto e ai soli scopi di cui al presente Accordo.
- 5.2. In nessun caso Parte Ricevente potrà avanzare alcun diritto di proprietà intellettuale o pretesa rispetto alle Informazioni Riservate, fermo restando quanto disciplinato dal presente Accordo o eventuali altri accordi in essere tra le Parti.
- 5.3. Fermo restando quanto previsto dal presente Accordo (in particolare all'articolo 5.5), in nessun caso il presente Accordo offre e/o concede a Parte Ricevente alcun diritto o concessione di licenza o di altro diritto presente e futuro di brevetto, marchio, disegni/modelli, segreto commerciale o industriale, diritto d'autore, diritto *sui generis*, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale rispetto alle Informazioni Riservate.
- 5.4. Fermi i rispettivi diritti delle Parti di cui all'art. 5.1 e gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo, le Parti si danno reciprocamente atto che:
  - (i) AMAT e/o il Comune di Milano hanno facoltà di elaborare le Informazioni Riservate per finalità di pianificazione dei servizi di *sharing mobility*, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili e che i risultati e le elaborazioni effettuate da AMAT e/o dal Comune di Milano ai sensi del presente articolo sono di esclusiva titolarità del Comune di Milano e di AMAT;
  - (ii) l'Operatore della Mobilità ha facoltà di elaborare le Informazioni Riservate per il perseguimento delle proprie finalità societarie e che i risultati e le elaborazioni effettuate dall'Operatore della Mobilità ai sensi del presente articolo sono di esclusiva titolarità dell'Operatore della Mobilità.
- 5.5. Parte Divulgatrice conferisce a Parte Ricevente una licenza perpetua, mondiale e non esclusiva per l'utilizzo delle Informazioni Riservate per le finalità di ciascuna Parte definite all'art. 5.4, fatti salvi i diritti di cui all'art. 5.1 e gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo.
- 5.6. Il Comune di Milano e AMAT si impegnano a non trasferire in alcun caso le Informazioni Riservate oggetto del presente Accordo a soggetti che offrano servizi in concorrenza con quelli dell'Operatore della Mobilità.

## **6. Periodo di durata**

Il presente Accordo di riservatezza avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza dell'Autorizzazione di cui alla premessa 2, fermo restando quanto previsto agli articoli 3, 4, 5, 7 e 10.

## **7. Divieto di cessione**

7.1. Nessuna Parte potrà cedere il presente Accordo o alcuno dei diritti o delle obbligazioni da questo derivanti senza il preventivo assenso scritto dell'altra Parte, fermo restando quanto già previsto dal presente Accordo.

## **8. Modifica**

8.1. Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto e sottoscritta da ciascuna delle Parti.

## **9. Comunicazione a terzi e/o pubblicazione in forma aggregata**

9.1. In caso di comunicazione a terzi, messa a disposizione del pubblico e/o pubblicazione delle informazioni raccolte nell'ambito delle attività di pianificazione dei servizi di *sharing mobility*, di studio dei risultati ottenuti, monitoraggio e ulteriori finalità di rilievo pubblico applicabili di cui alle premesse, tra cui le correlazioni tra dati secondo il modello "Linked Open Data" così come definito nelle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (disponibili al link <https://docs.italia.it/italia/daf/lg-patrimonio-pubblico/it/bozza/modellodati.html#livello-5>), il Comune di Milano e AMAT si impegnano a farlo in forma anonima e/o aggregata, in modo che

eventuali Informazioni Riservate nonché le loro elaborazioni effettuate dal Comune di Milano e/o da AMAT e/o da soggetti terzi da questi incaricati e sottoposte a vincoli di riservatezza non siano riconducibili all'Operatore della Mobilità.

## 10. Protezione dei Dati Personali

- 10.1. Le Parti riconoscono e concordano che, ai fini del presente Accordo, non sarà necessario scambiare Informazioni Riservate contenenti dati personali.
- 10.2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 10.1, le Parti riconoscono e concordano sin d'ora che, ove nel corso dell'esecuzione dell'Accordo si renda necessario o anche solo possibile il trattamento e lo scambio di dati personali, in conseguenza di modifica del contesto di diritto e di fatto rilevante, incluso il caso di modifiche indotte dallo sviluppo tecnologico ovvero dall'utilizzo, da parte di AMAT e del Comune di Milano di soluzioni che consentano la riconduzione di dati anonimi e aggregati a persone fisiche, si conformeranno ciascuna per propria competenza al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), al D.lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") nonché a ogni altra normativa europea e/o nazionale, anche secondaria di settore, applicabile (la "Normativa Privacy Applicabile").
- 10.3. Nell'ipotesi descritta all'articolo 10.2 le Parti si coordineranno per assumere, in coordinamento tra loro, ogni iniziativa idonea alla migliore protezione dei dati personali trattati, definendo con precisione i rispettivi ruoli, obblighi e diritti ai sensi della Normativa Privacy Applicabile.

## 11. Diritto applicabile e foro competente

- 11.1. Questo Accordo è governato dalle leggi italiane.
- 11.2. Nel caso in cui dovesse insorgere tra le Parti qualunque controversia relativa alla esecuzione e/o interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, il foro competente è quello di Milano.

## 12. Impegni relativi all'uso della piattaforma WS02

- 12.1. L'Operatore della Mobilità riconosce che le Informazioni Riservate da trasmettere al Comune di Milano e AMAT dovranno essere caricate sulla piattaforma WS02 (o altra piattaforma in seguito comunicata all'Operatore della Mobilità dal Comune di Milano e/o AMAT). A tal proposito l'Operatore della Mobilità si impegna a non caricare sulla piattaforma WS02 (o altra piattaforma eventualmente comunicata dal Comune di Milano e/o AMAT) materiali, documenti, malware, virus, codici distruttivi e qualsiasi cosa che possa danneggiare o interferire con l'accessibilità ad informazioni e con il funzionamento di reti, server o altre infrastrutture del Comune di Milano e/o AMAT. L'Operatore della Mobilità sarà responsabile dei danni eventualmente prodotti a seguito della violazione delle prescrizioni del presente articolo, salvo che tali danni derivino dall'omissione o dall'inadeguatezza delle misure tecniche e/o organizzative predisposte da AMAT e/o dal Comune di Milano, alle quali spetta la responsabilità esclusiva di garantire la sicurezza, l'interoperabilità e l'integrità della piattaforma WS02 nonché delle proprie reti, server o altre infrastrutture necessarie al perseguimento dei fini di interesse pubblico di cui il presente Accordo costituisce esecuzione.

## 13. Miscellanea

- 13.1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver negoziato i contenuti del presente Accordo, con esclusione dell'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ.

Data

Operatore della Mobilità .....

Comune di Milano.....

Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.....

Data .....

Operatore della Mobilità .....

## ALLEGATO 6

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO

### Area operativa ed indicazione Comuni di Prima Cintura

